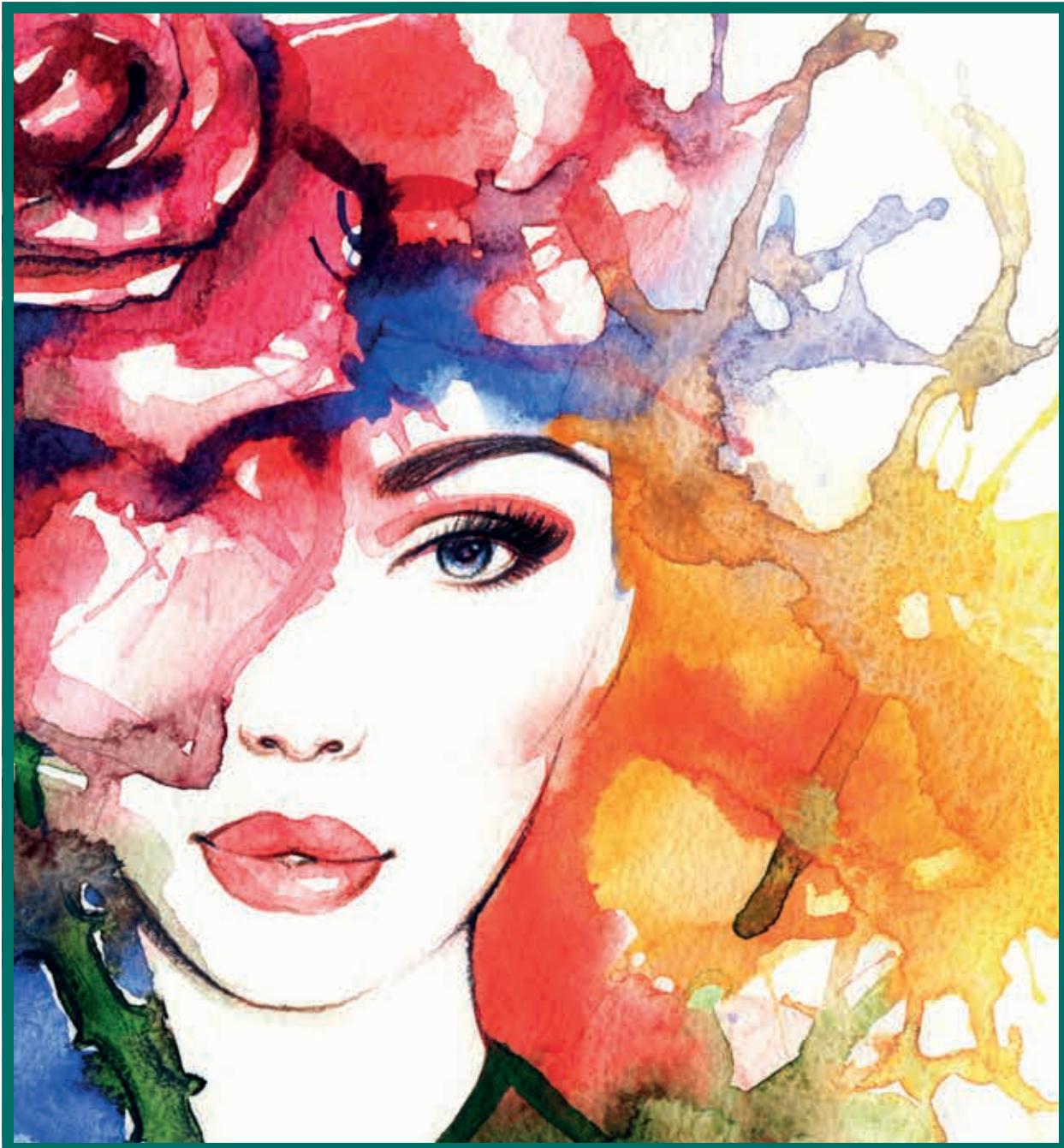


INFORMATORE COMUNALE

periodico dell'amministrazione comunale di

Gorla Minore



orari di apertura al pubblico uffici comunali - anno 2025

UFFICIO PROTOCOLLO					
lunedì 9.00 - 12.30	martedì 9.00 - 12.30	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 9.00 - 12.30	sabato chiuso	
UFFICI SEGRETERIA - CULTURA - SPORT					
lunedì 9.00 - 12.30	martedì chiuso	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 9.00 - 12.30	sabato chiuso	
UFFICI DEMOGRAFICI					
lunedì 10.00 - 13.00	martedì chiuso	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 10.00 - 13.00	sabato 9.00 - 12.15	
UFFICI SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE - RAGIONERIA					
lunedì 9.00 - 12.30	martedì chiuso	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 9.00 - 12.30	sabato chiuso	
UFFICIO TRIBUTI					
lunedì 9.00 - 12.30	martedì chiuso	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 9.00 - 12.30	sabato chiuso	
UFFICI LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI, URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA					
lunedì 9.00 - 12.30	martedì chiuso	mercoledì 14.30 - 18.00	venerdì 9.00 - 12.30	sabato chiuso	
UFFICIO POLIZIA LOCALE					
lunedì 9.00 - 10.30	martedì chiuso	mercoledì 9.00 - 10.30 e 17.00 - 18.30	venerdì chiuso	sabato 9.00 - 11.30	
BIBLIOTECA					
lunedì 14.30 - 19.00	martedì 14.30 - 19.00	mercoledì 14.30 - 19.00	venerdì 14.30 - 19.00	sabato 10.00 - 12.15	

Tutti gli uffici, compresi i Servizi Demografici, resteranno chiusi nei seguenti giorni:
venerdì 2 Maggio, mercoledì 24 Dicembre pomeriggio e mercoledì 31 Dicembre pomeriggio.

I Servizi Demografici resteranno chiusi anche sabato 26 Aprile, sabato 3 Maggio, sabato 16 Agosto e sabato 27 Dicembre.

La Biblioteca resterà chiusa

sabato 26 Aprile, sabato 16 Agosto, mercoledì 24 Dicembre pomeriggio, sabato 27 Dicembre e mercoledì 31 Dicembre pomeriggio.

INFORMATORE COMUNALE

Autorizzazione del Tribunale di Busto Arsizio
n. 292 del 5.3.1992

Direttore responsabile
Fabiana Ermoni

Caporedattore
Angela De Nicolo Morlacchi

La Redazione
Nicoletta Ferri - Marco Ferri - Sergio Ferioli
Alessandro Capozziello - Andrea Mazzocchin

Grafica, stampa e pubblicità
Teraprint.it
Via dei Gracchi, 160 - 00192 Roma
06.98383997

SOMMARIO

■ Dal Sindaco	3
■ Bilancio	4
■ Lavori Pubblici	6
■ Urbanistica, Edilizia Privata e Commercio	7
■ Ecologia e Ambiente	8
■ Manutenzioni, Verde Pubblico e Decoro Urbano	9
■ Politiche Sociali	10
■ Sicurezza	11
■ Pubblica Istruzione	12
■ Pagine Culturali	14
■ Biblioteca	24
■ Associazioni di Volontariato	26
■ Associazioni Culturali	33
■ Associazioni Sportive	34
■ Gruppi Politici	37
■ Liste Civiche	38

Lettera del sindaco: Gorla in rosa!

Carissime\i concittadine\i,

per questo numero lascio al mio gruppo, nelle successive pagine, portare alla vostra attenzione i risultati che abbiamo raggiunto in questi primi mesi di mandato.

Al di là di alcune polemiche pilotate sui media e sui social, contano i fatti e noi li stiamo facendo. Il lavoro è tanto, ma non ci spaventa e tra 4 anni valuterete l'operato della nostra Amministrazione.

Nel frattempo, voglio condividere con voi una riflessione che mi rende orgogliosa di Gorla Minore: il ruolo delle donne in paese.

Come sapete, nel corso della storia, le donne sono state spesso sottorappresentate nei ruoli decisionali ma nella società odierna stiamo assistendo a un cambiamento significativo. Le donne stanno conquistando posizioni di rilievo in tutti i settori: dalla politica alla scienza, dall'economia alla cultura.

Questo progresso non è solo una questione di equità, ma un riflesso di una società che riconosce l'importanza di una partecipazione inclusiva e diversificata, sapendo che le donne portano con sé sensibilità, empatia, coraggio, tenacia e cura delle persone e dell'ambiente.



Ecco che allora Gorla Minore si dimostra all'avanguardia in quest'evoluzione, non solo nella mia figura di Sindaco ma anche per la Vicesindaco Laura Bonfanti, l'Assessore Stefania Rossetti e ben 4 Consigliere: Katia Dell'Aquila, Daniela Manca, Martina Orlandi e Federica Bortolin.

E ancora, negli altri settori della società civile, mi preme citare:

Alice Bonfanti - Coordinatrice Gruppo Volontari Protezione Civile

Federica Brotto - Presidentessa Proloco

Giorgia Ruffato - Presidentessa Comitato Palio

Susy Pozzato - Presidentessa A.V.I.S.

Carla Castellanza - Presidentessa C.I.P.T.A.

Maria Rosa Ravizza - Referente "Amici della ferrovia della Valmorea"

Daniela Landonio - Presidentessa "Voce nel silenzio onlus"

Rosa Mari - Referente Caritas

Paola De Carlo - Presidentessa "Contemporaneamente Danza"

Barbara Sgarbossa - Presidentessa Gorla Volley

Luisella Pontiggia - Presidentessa Commissione Biblioteca

Angela De Nicolo - Caporedattrice Informatore Comunale

Da non dimenticare anche le donne mamme, che svolgono un ruolo fondamentale, siano esse impegnate nel lavoro in ufficio o in quello di casalinga.

A tutte le donne che contribuiscono a rendere Gorla Minore un paese migliore, un sincero GRAZIE per il vostro impegno! La strada verso una piena equità è ancora lunga perché sussistono ancora stereotipi, discriminazioni e barriere invisibili, ma noi donne stiamo contribuendo a cambiare il mondo.

Fabiana Ermoni
Sindaco

Bilancio di previsione 2025-2027: investire nel futuro di gorLa minore

Lo scorso dicembre 2024, durante la seduta del Consiglio Comunale, abbiamo presentato il **bilancio di previsione per il triennio 2025-2027**, un documento fondamentale per la nostra Comunità. Questo strumento è espressione fattiva del percorso strategico delineato dalla nostra Amministrazione per promuovere la crescita locale, un cammino guidato da decisioni ponderate che punta a investimenti mirati e alla gestione oculata delle risorse disponibili.

Al fine di rendere il testo più accessibile anche a chi non è esperto del settore, ho semplificato la presentazione delle principali voci del bilancio di previsione, corredandole con brevi spiegazioni sulla struttura complessiva del bilancio comunale.

Il bilancio comunale è un documento fondamentale che permette ai cittadini di comprendere come vengono gestite le risorse pubbliche. È suddiviso nelle seguenti parti principali:

Entrate:

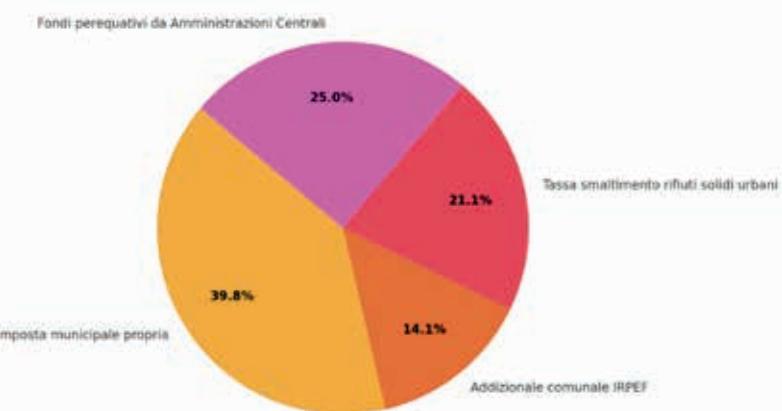
Questa sezione raccoglie tutte le fonti di reddito del Comune. Per brevità, possiamo dire che qui troviamo:

- **Imposte e tasse (entrate tributarie):** risorse derivate dalle imposte comunali (come l'IMU, la TARI, ecc.) e dalle tasse locali;
- **Trasferimenti da altri Enti (cosiddetti "trasferimenti correnti"):** contributi provenienti appunto da altri Enti, quali lo Stato, la Regione, la Provincia o l'Unione Europea;
- **Altre entrate (che includono le entrate extratributarie ed entrate in conto capitale):** ad esempio i proventi da servizi, gli affitti o l'alienazione di beni comunali, le sanzioni, la partecipazione a bandi, ecc.

Analizzando invece, con maggior dettaglio, il bilancio del nostro Comune, alla voce "**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**" si prevede per il 2025 un'entrata di **4.963.171 €**, ripartita tra:

- IMU: **1.975.000 €**, principale fonte di entrata per il Comune, garantendo fondi per servizi essenziali;
- Addizionale IRPEF: **701.000 €**, mantenendo inalterate le aliquote rispetto agli anni precedenti per non gravare ulteriormente sui cittadini;

Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva e Perequativa - 2025



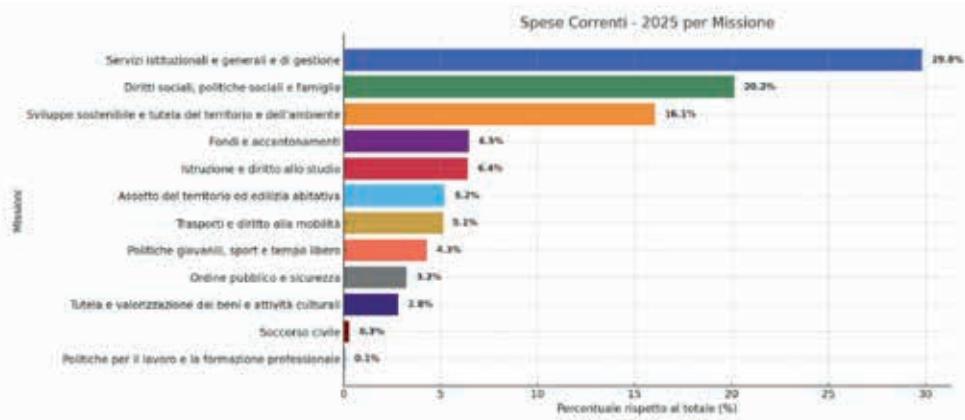
- TARI: **1.045.192 €**;
- Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali: **1.241.979 €**.

Alla voce "**Trasferimenti correnti**", si prevede per il 2025 un'entrata di **652.117,77 €**, derivanti principalmente da contributi statali e regionali per servizi sociali e scolastici, mentre alla voce "**Entrate extratributarie**", si prevede per il 2025 un'entrata di **532.040 €**, proveniente essenzialmente da canoni di concessione, affitti di immobili comunali e sanzioni amministrative. Infine, alla voce "**Entrate in conto capitale**", si prevede per il 2025 un'entrata di **1.610.736,57 €**, legata principalmente a oneri di urbanizzazione e alienazioni di beni patrimoniali.

Spese:

Questa parte indica come il Comune intende impiegare le risorse a sua disposizione. Le spese sono suddivise in:

- **Spese correnti:** costi per il funzionamento quotidiano dei servizi (ad es. manutenzione, stipendi, utenze);
- **Spese in conto capitale:** fondi destinati a opere pubbliche, infrastrutture, e progetti di sviluppo che puntano a migliorare il territorio nel medio-lungo termine.



All'interno del bilancio di previsione del nostro Comune, si prevedono per il 2025 **"Spese correnti"** per **6.329.937,59 €**, dove le aree a maggiore impatto sono sicuramente i servizi sociali (**1.275.532,94 €**) e le spese dei servizi istituzionali, generali e di gestione (**1.888.322,25 €** per via, in particolare, del significativo aumento dei prezzi delle utenze energetiche e gas). Rispetto al triennio precedente, aumenta lievemente la spesa del personale a seguito del potenziamento dell'organico in dotazione.

Passiamo infine alle **"Spese in conto capitale"**, per cui, nel 2025, si ha una previsione di **1.463.630 €** da destinare a investimenti strategici (come per esempio la manutenzione straordinaria delle case di proprietà comunale, con previsione di finanziamento da alienazioni patrimoniali per 320.000 €).

L'obiettivo della nostra Amministrazione, insediata da pochi mesi, è quello di garantire una gestione respon-

sabile e lungimirante delle risorse pubbliche, con l'impegno di offrire a tutti i Gorlesi servizi di qualità.

Per dare concreta attuazione al nostro impegno, fra le varie, stiamo implementando un piano di efficientamento della macchina amministrativa comunale, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e l'efficacia operativa. A tal fine, stiamo avviando un processo strutturato di revisione organizzativa, che prevede un affiancamento diretto ai dipendenti comunali e l'adozione di interventi mirati per l'ottimizzazione dell'assetto funzionale dell'ente. Questo percorso, supportato da una società specializzata, si baserà su un'analisi rigorosa dei fabbisogni operativi, al fine di ridefinire – attraverso parametri oggettivi e metodologie *data-driven* – una dotazione organica ottimale, capace di ottimizzare la gestione delle risorse disponibili.

Stefania Rossetti
Assessore al Bilancio

comunicazione ai cittadini e alle attività commerciali e industriali

L'Amministrazione Comunale di Gorla Minore desidera condividere con la cittadinanza e le imprese presenti sul territorio la lettera che accompagna tutti gli avvisi di accertamento tributario in uscita. L'obiettivo è garantire equità fiscale e trasparenza amministrativa, favorendo un dialogo aperto con cittadini e imprese.

COMUNE DI GORLA MINORE Provincia di VARESE



A tutti i cittadini e alle attività commerciali e industriali presenti sul territorio comunale

Gorla Minore, febbraio 2025

Oggetto: Comunicazione in merito agli avvisi di accertamento tributario

Stimati Contribuenti,

inviamo la presente comunicazione come preambolo al documento allegato, per precisare che, a far data dall'insediamento della nostra Amministrazione, avvenuto lo scorso giugno 2024, ci siamo messi subito all'opera prendendo in carico l'eredità di quanto lasciatoci dalla precedente Giunta.

In particolare, fra le diverse situazioni emerse, gli Uffici comunali segnalano alcune posizioni tributarie non verificate da parecchi anni e che necessitano di accertamenti.

Riteniamo pertanto che sia necessario e doveroso procedere alla verifica ed alla conseguente regolarizzazione delle posizioni non conformi, sia nell'ottica di equità fiscale, sia di un corretto funzionamento della macchina amministrativa.

Tuttavia, ci teniamo a precisare che è primario interesse della nostra Amministrazione instaurare un dialogo attivo e fattivo con i cittadini e con tutte le realtà commerciali ed industriali del territorio. A tal fine abbiamo dato precise disposizioni: i nostri uffici sono aperti.

Vi invitiamo a contattare l'Ufficio Tributi per qualsiasi necessità di chiarimento e/o fissare un appuntamento, ai seguenti recapiti:

Ufficio Tributi
0331/607231 o 0331/607234
Orari di apertura:
- Lunedì e Venerdì dalle 9:00 alle 12:30
- Mercoledì dalle 14:30 alle 18:00

Un cordiale saluto,

Il Sindaco
Fabiana Ermoni

L'Assessore al Bilancio
Stefania Rossetti

works in progress

ARCHIVIO COMUNALE

Ci eravamo lasciati con lo scorso numero dell'Informatore Comunale con la speranza della conclusione dei lavori della nuova sede dell'Archivio Comunale: possiamo finalmente comunicare che i lavori, dopo 5 anni, sono stati conclusi e che si potrà procedere al riordino dell'archivio. Purtroppo non si tratterà di un'operazione semplice, né tantomeno veloce: l'archivista che verrà incaricata per il riordino, la schedatura e l'inventariazione ha preannunciato che la durata dei lavori potrà protrarsi per un paio di anni.



ELETTRIFICAZIONE CANCELLI

Nel mese di gennaio sono stati eseguiti i lavori di elettrificazione di alcuni cancelli comunali, nello specifico i cancelli del Parco Durini, del Parco Nord e della Biblioteca, che avranno apertura e chiusura programmata.

PARCHI COMUNALI

Nel corso dell'estate 2025 è previsto il rifacimento dei viali del Parco di Villa Durini. Stiamo pianificando anche degli interventi al Parco Nord, tra cui la realizzazione dei bagni pubblici.

ASFALTATURE

Si sta predisponendo l'elenco delle vie e dei marciapiedi che saranno oggetto di asfaltatura nell'estate 2025. La cittadinanza verrà avvisata per tempo in merito alle strade che verranno asfaltate e chiederemo di procedere, prima dell'asfaltatura, con la realizzazione di eventuali lavori per gli allacci alle utenze varie (fognatura, Enel, fibra, ecc.), se in programma.

MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI

È stato attivato un Accordo Quadro dedicato alle manutenzioni degli immobili comunali, coinvolgendo più imprese. Obbiettivo è quello di rendere più snella ed operativa la manutenzione degli immobili comunali, a partire dalle scuole, fino alle sedi delle varie associazioni.

A proposito delle scuole elementari, è stato ripristinato l'utilizzo dei bagni e sono state sostituite le lampade non funzionanti.

Per quanto riguarda i bagni, vista la situazione di emergenza, sono state sostituite le turche danneggiate e riparate le perdite, in attesa di rifarli ex-novo durante la chiusura estiva delle scuole.

Laura Bonfanti
Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica,
all'Edilizia Privata e al Commercio

Agron Syku
Consigliere delegato ai Lavori Pubblici

nuovo portale per la presentazione delle pratiche edilizie

Con la seconda metà del mese di aprile, a seguito della conclusione della formazione dei tecnici comunali, sarà operativo il nuovo portale web "CPortal360" dell'azienda Starch S.r.l., per la gestione delle pratiche edilizie. Prima di diventare operativo, verrà presentato a tutti i professionisti del settore e a chiunque ne fosse interessato.

Uno degli obiettivi del nuovo sportello SUE è quello di offrire ai cittadini, professionisti ed operanti del settore edilizio un sistema rapido, semplice ed intuitivo per la presentazione di tutte le istanze relative all'Edilizia, fornendo le informazioni legislative e procedurali sulle modalità di trasmissione nonché la modulistica, sempre aggiornata, necessaria alla completa e corretta compilazione dell'istanza.

Un altro obiettivo è quello di facilitare, snellire ed aumentare l'efficienza del lavoro dell'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, già molto sollecitato, nonostante il nuovo team stia riprendendo una buona funzionalità, iniziando anche a smaltire un po' del pregresso ereditato dalla precedente gestione.

Grazie all'attivazione del nuovo portale sarà accantonata la modalità di presentazione delle pratiche via PEC verso il protocollo comunale: il portale è dotato di una sistemazione di protocollazione automatica sia in ingresso sia in uscita, portando così beneficio anche all'Ufficio Protocollo.



Siamo certi che con questa novità agevolleremo sia il lavoro dei tecnici professionisti del settore edilizia, sia quello degli Uffici Comunali, a beneficio di un miglioramento dell'efficienza nel trattamento di tali pratiche.

Laura Bonfanti
Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica,
all'Edilizia Privata e al Commercio

MARCO COLOMBO

Dal 1977
Riparazione
TV LCD - LED
HI-FI - ANTENNE - SAT
RICEZIONE TV SVIZZERA

OLGIATE OLONA (VA)
VIA PARINI, 16
TEL. 0331 641275 - CELL. 329 4425111
E-mail: info@marcocolumboservice.it
Sito: www.marcocolumboservice.it

Orario: FERIALE 14.00-19.00 • SABATO 9.00-12.00

NUOVA TAG
LETTI - MATERASSI - POLTRONE

Fabbrica divani
& poltrone dal 1964
Ampio showroom 800 mq
aperto al pubblico

CASSANO MAGNAGO - Via Marconi, 90/c
Tel. 0331 200076 - nuovatag@nuovatag.it
www.nuovatag.it

DISTRIBUTORE DI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Distributore dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti, precedentemente ubicato nella vecchia piazza mercato, è stato spostato e posizionato nel porticato adiacente all'Ufficio Anagrafe. Questo consente un maggior controllo e un pronto intervento per qualsiasi disfunzione. Come in passato, questo distributore ha dato dei problemi; infatti, poco dopo il suo posizionamento c'è stato un guasto che, tuttavia, nel giro di pochi giorni è stato prontamente riparato dai tecnici di Econord. I sacchi possono essere prelevati utilizzando la tessera sanitaria e seguendo le istruzioni sul display, negli orari di apertura del parco Durini. Al raggiungimento del quantitativo massimo annuale previsto, non sarà più possibile prelevarne altri. Ricordo che l'Ufficio Anagrafe non ha nessuna competenza sul distributore, né tantomeno possiede i sacchi. Per qualsiasi comunicazione, e/o per segnalare guasti o disfunzioni, occorre rivolgersi all'Ufficio Ecologia dove sarà anche possibile (solo in caso di guasto del distributore) ritirare i sacchi. È cambiato invece il giorno per la distribuzione dei contenitori, da parte di Econord, presso la sede dell'ex Fratellanza: non sarà più il giovedì pomeriggio bensì il lunedì. Potrete trovare tutte le date nel prossimo calendario della raccolta rifiuti.



CADITOIE

Le caditoie di tutto il paese sono gestite dalla società ALFA che provvede alla loro pulizia e manutenzione nella percentuale del 20% nel quadriennio 2022-2026. Tuttavia alcune caditoie non erano state pulite nel corso degli anni, e così nei giorni scorsi si è provveduto a ciò da parte dei tecnici di ALFA. Con una costante programmazione e manutenzione interverremo ove le criticità lo richiederanno.

PLIS

IL PLIS (PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE) BOSCO DEL RUGARETO è composto dai 4 comuni interessati dal Parco: Gorla Minore, Marnate, Cislago, Rescaldina. Quest'anno ricorre il ventennale della sua costituzione. Domenica 8 Giugno ci sarà la festa a Cislago, comune capofila. Unitamente ad altre iniziative, ci sarà una biclettata che partirà dai comuni e arriverà a Cislago. Inoltre, per questa ricorrenza, ci saranno 4 incontri nei 4 comuni. A Gorla Minore, la sera del 23 maggio avrà luogo un evento col seguente tema: 'Gestione naturalistica di prati e boschi'. Relatori Andrea Ferrario e Andrea Mologni. Siete tutti invitati.

Ferioli Graziano
Assessore all'Ecologia e Ambiente

ci abbiamo dato un taglio

Cari Gorlesi, ci teniamo ad aggiornarvi sull'andamento di alcuni lavori inerenti la manutenzione del verde. In particolar modo le potature effettuate in alcune vie del paese e gli interventi di manutenzione straordinaria necessari a seguito di segnalazioni di cittadini che attendevano da tempo una risoluzione delle criticità.

Dopo un'attenta analisi ed in coordinamento con gli uffici preposti, abbiamo deciso di fermare i lavori di sfalcio del verde precedentemente programmati nei mesi di ottobre e novembre ed abbiamo utilizzato le risorse rimaste a disposizione per degli interventi che non erano stati messi a capitolato. Lo scopo è



stato quello di riqualificare alcune vie sia sotto l'aspetto estetico ma soprattutto per motivi di sicurezza, viabilità e decoro urbano.

La prima potatura è stata dedicata a via Cesare Battisti, dove le piante ormai da tempo oscuravano i punti luce e alcuni rami si allargavano nelle proprietà private. Un altro intervento è stato fatto nelle vie Masaccio e Cimabue, in quanto le piante impedivano il transito dei veicoli ed oscuravano gran parte dell'illuminazione pubblica.

Ci siamo anche messi all'opera nella pulizia da arbusti delle aree comunali che invadevano le abitazioni di privati (esempio Via De Amicis).



Altra potatura nel parchetto in Via Madonna dell'albero sia per il contenimento del verde sia per migliorare l'illuminazione e sia per poter riutilizzare le panchine presenti.

Abbiamo ridato un minimo di dignità al cortile della casa comunale presente in Via Manzoni effettuando potatura e sfalcio di alcune piante che da tempo venivano segnalate dal vicinato.

Abbiamo proseguito con lo sfalcio di alcuni arbusti ed edera nel parcheggio Nassirya.

Siamo intervenuti anche in Via Garibaldi, potando le aiuole in modo da facilitare la pulizia delle stesse e tutti gli alberi della via.

Altra riqualificazione dei giardini in via Giacchetti, angolo via Macchi.



Certi che abbiate apprezzato il nostro impegno, continueremo nella cura del nostro territorio. Cordiali saluti.

Cortesi Graziano
Consigliere Comunale delegato
alle manutenzioni ed al verde pubblico

un inverno di magia e cooperazione

Arrivata la stagione invernale, come vi avevamo promesso, abbiamo fatto del nostro meglio per poter presentare a grandi e piccini un programma ricco di cultura, tradizione e divertimento. Ma questa volta non ci siamo fermati qui perché abbiamo voluto creare qualcosa di speciale lavorando in sinergia con i comuni limitrofi di Gorla Maggiore e Marnate.

Uno dei momenti più importanti è stato l'allestimento dello spettacolo *Fragili – come un'ombra nascosta* di Andrea Longhi, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un progetto che ha coinvolto tutte le classi di terza media dei tre paesi, trasformando così il teatro in un'occasione di riflessione e dialogo.



Il successo di quest'iniziativa ci ha dato la spinta per fare ancora di più. Da qui è nata *La Valle dei Concerti*, un progetto musicale realizzato in collaborazione con l'associazione Pentagramma, che, portando la magia della musica direttamente alle nostre comunità, ha regalato emozioni a tutte le età.

Poi è arrivato il momento più atteso dai più piccoli: il Natale! L'8 dicembre, il Parco Comunale "Villa Durini" si è trasformato, come per incanto, in un suggestivo Villaggio di Babbo Natale. Tra luci scintillanti e musica natalizia, Babbo Natale in persona ha accolto i bambini, ricevendo le loro letterine e regalando loro un dolce pensiero. L'atmosfera si è riempita ancora più di gioia con la magica accensione dell'albero.



E sempre per Natale: in collaborazione con la Parrocchia di San Lorenzo abbiamo apprezzato l'esibizione del bravissimo coro gospel "Compagnia della Gru"; in collaborazione con il Comitato Genitori, l'Auditorium ha ospitato lo spettacolo di burattini *Il Regalo di Natale*, una fiaba di Andrea Silvio Anzani che ha saputo incantare con allegria e divertimento tutti gli alunni della scuola elementare.

Anche se come dice il detto "L'Epifania tutte le feste le porta via", le befane nostrane ci hanno accompagnato nell'animazione teatrale de *La Freccia Azzurra*, ispirata all'omonimo racconto di Gianni Rodari, a cura dall'Associazione Culturale Oplà Artigiani. A completare il tutto, la mostra "C'era una volta il giocattolo", con ben 350 esemplari della collezione privata del professor Antonio Raviele, che ringraziamo, ha regalato un viaggio nel tempo a grandi e piccini.



E per finire: il Cineforum dell'Auditorium ha offerto una programmazione speciale che ha saputo arricchire le domeniche e le serate invernali.

Ma il vero valore di tutte queste iniziative - e non ci stancheremo mai di ripeterlo - non risiede tanto in quello che facciamo, ma nella passione che ci mettiamo. Quest'inverno, grazie

alla sinergia creatasi tra associazioni, attività, industrie locali e cittadini, abbiamo creato qualcosa di veramente bello. A loro e a tutti quelli che ci hanno supportato, va il nostro sincero ringraziamento....hanno reso questo Natale più luminoso che mai.

E un grazie di cuore va anche a voi cittadini per il calore e l'affetto che ci avete trasmesso. Insieme, facendo rete, abbiamo dimostrato che la collaborazione può trasformare una stagione di eventi in una stagione di emozioni. Buon inverno a tutti e arrivederci al prossimo progetto!

Katia Dell'Aquila
Consigliere delegato alle Politiche Sociali

comunicato

Giovedì 16 gennaio 2025 si è tenuto un incontro tra la nuova Amministrazione comunale, rappresentata da Sindaco, Vicesindaco, Consigliere delegato alla Sicurezza e Comandante della Polizia Locale, il Maresciallo Comandante della Stazione Carabinieri di Gorla Minore, e i Coordinatori delle zone del Controllo del Vicinato.

Di seguito i punti salienti dell'incontro, per informare tutti i cittadini gorlesi di quello che si sta facendo e che si intende fare, con l'invito rivolto a tutti, alla collaborazione:

Amministrazione Comunale

Sono in atto i seguenti interventi:

- ◆ potenziamento della videosorveglianza e sistemazione dell'impianto per il controllo targhe attualmente non funzionante;
- ◆ rafforzamento della rete tra i carabinieri nell'area geografica;
- ◆ creazione di una rete con i comuni limitrofi per una copertura condivisa del territorio attraverso alcuni servizi di pattugliamento serale/notturno.

Tutto ciò tenendo presente che ci sono degli aspetti limitanti sia per la Polizia Locale (orari di servizio e personale ridotto come sottolineato dal Comandante della P.L.) sia per i carabinieri (orari e aspetti organizzativi).

Controllo di Vicinato

Ai referenti dei gruppi di CdV si chiede di:

- ◆ spronare altri cittadini, conoscenti, amici ecc., a far nascere altre zone e/o inserirsi nel CdV;
- ◆ collaborare alla "rete" che si deve mettere in campo per cercare di prevenire i furti e le truffe;
- ◆ mantenere un'attenzione costante a quanto succede nella propria zona;
- ◆ informare la Polizia Locale e i carabinieri di eventuali attività o persone sospette.

Stazione Carabinieri

Il Comandante di stazione chiarisce che:

- ◆ il Controllo di Vicinato deve occuparsi della parte preventiva;
- ◆ i Carabinieri si occupano di Gorla Minore+Gorla Maggiore+Marnate: circa 21.000 abitanti;
- ◆ i furti in appartamenti sono compiuti da gente specializzata, che si muove con targhe clonate quindi non è garantita la tracciabilità del mezzo;
- ◆ fare attenzione e prevenzione conoscendo bene il territorio e le persone che frequentano il quartiere: solitamente se c'è un minimo di rischio i malviventi scappano;

- ◆ è utile installare allarmi di sicurezza per le abitazioni;
- ◆ quando suona un allarme, può essere utile chiamare il 112;
- ◆ è utile creare rete con i vicini di casa e avvisare di eventuale assenza anche per brevi periodi di tempo;
- ◆ non bisogna postare sui social troppe informazioni personali (vacanze, status, ecc.);
- ◆ per le truffe agli anziani, la fascia più pericolosa è la mattina;
- ◆ per i furti in appartamento, la fascia più pericolosa è tra le 18 e le 21;
- ◆ tutti i cittadini sono tenuti a collaborare con le Forze dell'Ordine senza timore di "infastidire" o "rubare tempo" e a fare anche segnalazioni che possono sembrare inutili: una segnalazione inutile è sempre meglio di nessuna segnalazione;
- ◆ è possibile chiamare il 112 per le emergenze e il Comando dei Carabinieri di Gorla per le segnalazioni al numero 0331-601003.

Prossimi passi:

- ◆ pianificare incontri periodici con i Coordinatori delle zone del Controllo del Vicinato, convocati dal Comandante della Polizia Locale d'intesa col Sindaco;
- ◆ indire degli incontri aperti ai cittadini sul tema sicurezza;
- ◆ pubblicizzare il Controllo di Vicinato per stimolare più cittadini alla partecipazione.

INVITIAMO TUTTI I CITTADINI A COLLABORARE PER FORNIRE TEMPESTIVAMENTE LE SEGNALAZIONI SU SITUAZIONI ANOMALE CHE RISCONTRANO IN PAESE.

Rossano Belloni
Consigliere delegato alla Sicurezza



Fumagalli Luigi
& C. S.p.A.

Autoriparazioni multimarche



Gommista - Elettrauto

Stazione di servizio



SOMMESE PETROLI

SOCCORSO STRADALE

21055 Gorla Minore (VA) - Via Garibaldi, 83
Tel. 0331 600174 - Fax 0331 605173 - Email: fuma.mauro2@libero.it

consiglio comunale dei ragazzi

Noi membri del CCR abbiamo scritto questo articolo per illustrare i progetti che abbiamo organizzato dall'inizio di questo anno scolastico, in collaborazione con i professori e con gli educatori.

Il CCR è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e porta avanti il suo lavoro da più di un decennio. Il suo obiettivo principale è riuscire a migliorare la scuola in tutti i modi possibili, anche organizzando eventi per sensibilizzare la comunità scolastica in merito a temi come le grandi ricorrenze, ad esempio la giornata della memoria, il 25 aprile e il 2 giugno, ma anche argomenti attuali, come le iniziative organizzate in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Di seguito abbiamo riportato alcuni progetti di cui ci siamo occupati durante il corso del primo quadrimestre, alcuni già conclusi e altri che verranno realizzati entro la fine dell'anno. La prima iniziativa a cui ci siamo dedicati è stata la commemorazione del 27 gennaio, giornata scelta simbolicamente per ricordare gli orrori della Shoah e, come forma di conservazione della memoria, i ragazzi hanno raccolto delle frasi tratte da libri, poesie, canzoni e altre opere letterarie e le hanno lavorate a mano, aiutati dalla prof.ssa Flavia Cuccurullo, e in seguito lette di fronte a studenti, professori e genitori, a cui sono seguiti degli interventi musicali diretti dal prof. Marco Croci.

Un'altra iniziativa, poi, è stata messa in campo per il 7 febbraio, cioè la giornata dei "calzini spaiati", una ricorrenza che promuove l'accettazione delle differenze e l'importanza della diversità. In occasione di questo avvenimento abbiamo invitato gli studenti a portare dei calzini che poi abbiamo appeso alla scala dell'atrio della scuola, proprio a simboleggiare la ricchezza costituita dalla diversità, non vista come qualcosa che crea timori, ma anzi come un'opportunità di arricchimento, di crescita e di sviluppo personale.

Per l'8 marzo poi, la giornata internazionale dei diritti delle donne, la nostra proposta è quella di chiedere ad ogni classe di elaborare alcuni pensieri in merito e rappresentarli in modo artistico, utilizzando frasi tratte da testi, canzoni, libri, film e altre opere, frasi che verranno in seguito appese nell'atrio della scuola e che faranno anche parte di un padlet digitale condiviso con tutte le classi e che verrà reso ancor più visibile pubblicandolo sul sito del nostro istituto.

In occasione del 21 marzo, la giornata contro le mafie, abbiamo pensato di riutilizzare l'albero di Natale della scuola e, invece delle decorazioni, appendere dei biglietti con pensieri scritti dagli studenti o nomi di vittime delle stragi di mafia, realizzando un nostro personale "albero della legalità e dei testimoni della giustizia", a commemorazione delle tante vite strappate dagli incomprensibili crimini mafiosi.

I ragazzi delle classi terze, inoltre, hanno deciso di riproporre il ballo di fine anno, come quello dell'anno scorso, ma cambiandone il tema. Abbiamo proposto di chiamarlo "High School Prom", proprio perché va a rispecchiare le caratteristiche di un ballo di fine anno americano, quelli che spesso siamo abituati a vedere nei film e che ci fanno sempre un po' sognare.

Queste sono le proposte che abbiamo realizzato e che saranno prossimamente portate a compimento, mentre stiamo discutendo sulle attività per il 25 aprile e il 2 giugno, per le quali il CCR si sta confrontando e valutando proposte. Prossimo appuntamento, infine, è per il consiglio comunale aperto, dove noi del CCR porteremo le nostre richieste, per far sì che questo organo continui ad impegnarsi nel rendere la comunità scolastica sempre più presente e consapevole rispetto a ciò che la circonda.

Autori: Jihan (Sindaca), Maya (Vicesindaca), Omar, Cesare, Benedetta, Isabella, Rachele, Martina, Nassima, Andrea, Chiara, Aura, Gregorio, Angelica, Giuseppe, Samuele, Mattia, Sabrina, Aurora, Michele, Mattia.





ORGOGLIOSI DI ESSERE CON VOI DA 25 ANNI.

Mediolanum, con i suoi Family Banker, è sempre al vostro fianco: nelle esigenze quotidiane così come nelle decisioni importanti. Ogni giorno costruiamo con voi relazioni di fiducia che durano nel tempo aiutandovi a raggiungere i vostri obiettivi di vita. Insieme, da 25 anni, per dare valore al vostro futuro.

VIENI A TROVARCI A

GORLA MINORE (VA)
Via Giacchetti, 2/A
T. 0331 366020

SCOPRI DI PIÙ SU BANCAMEDIOLANUM.IT

BANCA
mediolanum

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

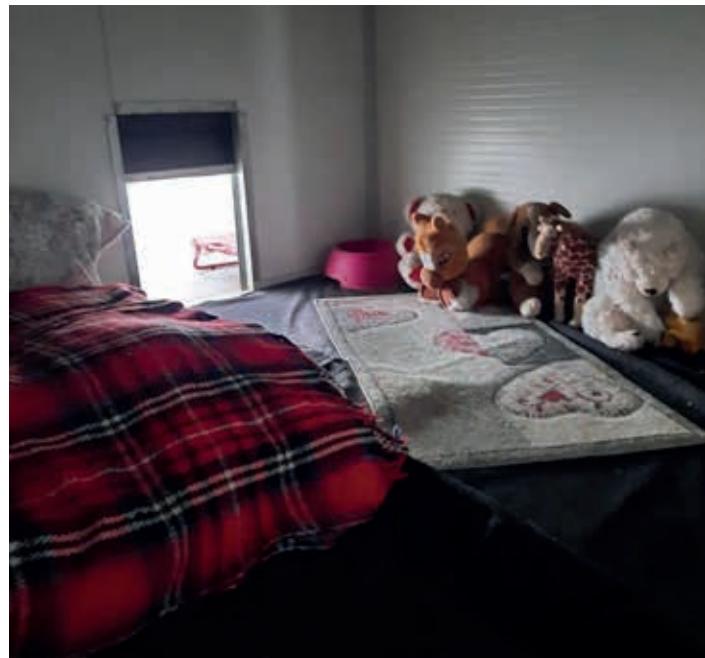
ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

centro benessere-pensione “cani nel cuore”

Nell'ambito del fine che ci siamo preposti di dare voce a donne che sul nostro territorio abbiano dato vita ad attività di servizio in vari ambiti, per meglio comprendere questa realtà mi sono recata alla Pensione “*Cani nel cuore*”, dove sono stata amabilmente accolta dalla gentile sig.ra Mickaela e dalla dolcissima figlia Giorgia.

Racconta la sig.ra Mickaela che il suo amore per gli animali nasce da lontano. Dopo gli studi superiori aveva iniziato l'attività di toelettatrice, a seguito della quale era maturata in lei l'idea di aprire una Pensione per cani, ovvero una struttura dove accogliere gli animali nei periodi di assenza dei loro proprietari, fornendo loro ogni possibile comfort. Nasce così la Pensione *Cani nel cuore* dove, ai cani che vi soggiornano per limitati periodi di tempo (*i pensionanti*), si affiancano cani che la sig.ra Mickaela chiama affettuosamente “gli orfanelli”, ovvero cani che cercano casa e che arrivano dalle più disparate nonché disperate situazioni. A *Cani nel Cuore* gli “orfanelli” (attualmente in numero di 20) e i “pensionanti” godono di eguale trattamento.



Ognuno di essi ha un proprio box spazioso ed accogliente in cui trova posto un “lettino” fornito di calde coperte, peluche e giochi vari così che gli ospiti pelosetti possano sentirsi accolti e protetti anche quando saranno lasciati soli al loro interno per trascorrervi la notte.

A *Cani nel cuore* si persegue il benessere fisico e psicologico dell'animale tanto che, prima di essere accolti per un periodo di tempo più o meno prolungato, si richiede che i *pensionanti* facciano un breve periodo di “inserimento” nella struttura così da non soffrire l'allontanamento dai loro proprietari allorché verranno lì lasciati. In pratica, anche per loro, quel periodo nella Pensione diventerà una vera e propria vacanza.



La giornata tipo, per *pensionanti* e *orfanelli*, inizia alle 7 del mattino con l'uscita dai box, prima colazione e, a seguire, attività ludiche di vario tipo all'aperto. Nel pomeriggio uscita in passeggiata nel bosco a cui segue un'adeguata toelettatura ad opera della sig.ra Mickaela e, nel periodo estivo, bagno e divertimento in piscina. Per inciso, va detto che chiunque abbia un cane può prenotare per un'ora l'uso della piscina stessa per divertirsi e rinfrescarsi con il proprio animale nei periodi di grande caldo. Dopo il pasto serale, i cani rientrano nei propri box per la notte e, alle h 20, Mickaela e Giorgia possono alfine rientrare nella loro abitazione (che si trova all'interno del campo medesimo) non prima tuttavia di essersi assicurate che tutti i cani si siano predisposti per il riposo notturno.

Un accenno particolare merita l'opera a favore degli *orfanelli*. Quando arrivano in struttura, provenendo il più delle volte da terribili situazioni di maltrattamenti, essi hanno occhi spenti, vacui, quasi di rassegnazione alla vita di sevizie e di stenti vissuta fino ad allora. Mickaela e Giorgia conoscono quegli sguardi sgomenti, sanno cosa nascondono, sanno che dovranno attivare tutte le loro competenze e dare tutto l'amore possibile per riabilitare questi poveri esseri animali alla vita in un contesto famigliare. Non è cosa facile, ma queste due incredibili donne hanno le giuste qualità, le giuste attitudini e le giuste competenze (Mickaela operatore cinofilo e toelettatrice con trentennale esperienza, Giorgia tecnico veterinario e istruttore cinofilo).

Un accenno ancora più particolare meritano gli *orfanelli* che arrivano dalla Spagna, sottratti a morte certa nelle *perreras* grazie all'opera di volontari che, dietro pagamento, riescono a riscattarli. Nelle *perreras*, che sono veri e propri lager, vengono infatti portati, per essere soppressi, i cani randagi e i cani che, per motivi vari, non possono più essere tenuti dai loro proprietari.

Altri *orfanelli*, anche questi provenienti da situazioni ancor più impensabili, arrivano dalla Cina. Lì, questi poveri animali vengono stipati a lungo in piccole gabbie prima di essere macellati per il consumo umano.



Grazie a una rete di aiuto e collaborazione fra le varie associazioni del settore, Mickaela e Giorgia riescono ad accogliere alcuni di questi cani provenienti dalla Spagna, dalla Cina, dal sud Italia e da altri Paesi e, con grande amore, pazienza, dedizione, sacrificio, riescono a trasformare il terrore che tracima dagli occhi di queste povere creature in gioia di esistere, ritrovata voglia di fidarsi dell'Uomo e infine di essere accolti in un amorevole contesto famigliare.

Oltre a quanto sopra, *Cani nel Cuore* offre anche un servizio di pet sitting per cani, gatti ed animali esotici.

Mickaela e Giorgia si prodigano davvero tanto per il benessere dei loro ospiti a quattro zampe e molto utile sarebbe per loro poter contare sull'aiuto di volontari seri che le possano affiancare soprattutto nei momenti ludici e di passeggiata nel bosco. Altro aiuto inestimabile sarebbero le adozioni a distanza di un *orfanello*, ovvero persone che possano farsi economicamente carico di un cane, pur lasciandolo nella struttura, fornendo per lui cibo e cure mediche laddove necessarie. I costi a cui dover far fronte sono davvero ingenti e ogni aiuto, sia fisico sia economico, sarebbe per Mickaela e Giorgia altamente apprezzato.

Angela De Nicolo Morlacchi

un secolo di donne gorlesi

All'inizio del 1900, a Gorla, l'attività principale era la coltivazione dei campi. Lavoro che, negli anni della Prima Guerra Mondiale, passò inevitabilmente nelle mani delle donne, visto che i mariti erano al fronte. Pessima la situazione delle famiglie (specie per carenze alimentari) durante la Seconda Guerra Mondiale. Già lì però le donne venivano impiegate nell'industria manifatturiera o bellica. È a partire dagli anni 50 che la vita gorlese inizia i suoi grandi cambiamenti. Terreni un tempo coltivati sono occupati dalla costruzione di case private e di alloggi popolari. Nel 1951 il Gibuti si trasforma in treno merci e, sbuffando, proseguirà le sue corse in valle ancora per più di vent'anni. Per recarsi a Milano il mezzo più adatto diventa... la bicicletta! L'industria tessile conosce momenti di splendore, ma la salute dell'Olona ne risente. Le donne abbandonano le sponde del fiume e, fuori dalle case e nei portici, compaiono lavatoi di cemento, con sopra un'asse di legno, un sapone tipo margiglia e una spazzola di saggina. La stessa che si usava, una volta la settimana, per strigliare figli o nipoti dopo averli immersi in una tinozza di metallo. Tanto l'acqua calda la dava la stufa economica, alimentata da legna e carbon coke, con le sue piastre in ghisa su cui cucinare, in pentole d'alluminio, fantastici risotti. Perché, se nel primo dopoguerra, le donne si erano specializzate nel cucinare verdure, ma anche ricci, gatti, e passeri dalla

carne amara, o approfittare del carretto che passava con baccalà e acciughe sotto sale, e blocchi di ghiaccio per conservare gli alimenti, e panetti di burro, ora tutte le case avevano il loro orto, un pollaio, l'uva clinta a fianco. Ricordo ancora, da bimbo, mio padre portare in gabbia due galline ovaiole in bicicletta fino a Novara o Vercelli, per barattarle con un sacco di iuta stipato di riso. Ma chi si poteva permettere il pollo arrosto, la domenica, erano solo il parroco, il farmacista ed il medico condotto, gli unici anche a possedere un'auto. Considerate che solo nel 1957 fu asfaltata Piazza XXV Aprile, coprendo la fontana dell'acquedotto inaugurata nel 1925. Ma iniziava la rivoluzione. Nel 1954 si approvò la concessione alla SNAM per la posa dei tubi del metanodotto. Le donne, dal canto loro, si ritrovavano solo per la Santa Messa (più di una volta la settimana, e sempre la prima) o per le processioni dove, complice l'incomprensione linguistica, crocifiggevano il latino. Intanto, la RAI iniziava le sue trasmissioni, in bianco e nero. Gli uomini si trovavano nei bar (ricordo il bar Bisoglio a Prospiano tra Via Raimondi e Via Matteotti) a seguire, dopo un bicchiere metà vino rosso e metà spuma, le imprese di Coppi e Bartali nelle tappe del giro d'Italia. Invece, a casa, le Singer adattavano il vecchio cappotto consunto dei mariti alle forme dei figli in crescita, con tanto di fodere di raso. Poi, agli inizi degli anni 60, la televisione entrò nelle case, con stabilizzatore e antenna sul tetto. E le massaie a piangere di fronte alla Cittadella di Cronin, a Torna a casa Lassie, e, per i più piccoli, Giovanna, la nonna del corsaro nero. E dopo il Carosello, tutti a nanna (poi non c'era più niente). Negli anni 70 gli abiti già confezionati e a prezzi accettabili dell'UPIM e della Standa toglievano spazio ai tessuti dell'Ermenegildo Zegna del Galparoli di fronte alla piazza. E le Singer finivano fra le ragnatele in cantina, dove una volta si conservavano carote nella sabbia, verdure sotto sale grosso in vasi di vetro, salumi appesi ad una corda, uva con il picciolo coperto di ceralacca per durare fino a Natale e vasi con il tappo ermetico con cetrioli moscatelli o giardiniera sott'aceto. E poi, il frigorifero e la cucina a gas e la lavatrice a rendere più dolce il peso del lavoro femminile. La possibilità di accedere tutte agli studi, anche all'Università, cose impensabili solo pochi decenni prima, hanno favorito l'autonomia e la realizzazione delle donne italiane e gorlesi. Quanto sono lontane la raccolta delle more dei gelsi o la coltivazione di un



orto! Ormai, al massimo, c'è una pianta aromatica sul balcone, e la verdura si compra, lavata e insacchettata, al supermercato. Una cosa non è cambiata. La (ri)scomparsa delle nonne, così utili per le mamme lavoratrici per recuperare i bimbi dopo la scuola e accudirli con l'amore che solo loro hanno. Ed allora, care amiche gorlesi, vi invito, quando andate a trovare mamme, nonne, vecchie zie, a portare con voi un foglio ed una biro. Il mondo è cambiato, velocemente, e cambierà ancora di più, con internet e l'intelligenza artificiale. Ma se volete che alme-

no una nostra tradizione resti, scrivete le ricette che chi ha più anni di voi vi può regalare: i bruscotti con la polenta, l'osso buco con le verdure, il minestrone (quello vero, fatto in casa, non il decongelato già pronto), la cassoeula, il polpettone, i nervetti con i borlotti e la cipolla. Anche se ognuna ha la propria ricetta, credetemi: sarà buona. Poi, consegnate quei fogli alle vostre figlie o nuore. Così Gorla resterà ancora viva.

dott. Sergio Ferioli

Le donne dalla campagna alle fabbriche della valle

Parlare di fabbriche della Valle significa inevitabilmente fare riferimento alle manifatture cotoniere (fenomeno che ebbe inizio alla fine del XVIII secolo e che si completò ai primi decenni del Novecento). Oltre a conferire al paesaggio della Valle alcuni tratti peculiari, la maggior parte ancora presenti, hanno regolato il vissuto quotidiano di intere generazioni di capitani d'industria ma anche di semplici tessitori, di mercanti imprenditori ma anche di contadini tessitori e soprattutto di tessitrici, impegnate nell'attività agricola quanto in quella industriale nei periodi di sospensione dei lavori nei campi: la vita di migliaia di uomini e donne era cadenzata dal suono inconfondibile delle sirene degli opifici (ndr. a Gorla quelle "da Sant'Antoni e dul cotonificiu da Sulbia").



Gli albori della lavorazione industriale del cotone risalgono al tramonto dell'età medievale: si ha notizia, attorno all'anno 1243, di un'attività di produzione del cotone presso il convento delle suore Umiliate di Busto Arsizio, primo nucleo originario della futura industria tessile del borgo. È plausibile che le donne apprendessero l'arte della filatura e della tessitura nel convento per poi integrare la loro occupazione economica primaria, l'agricoltura, con un'ulteriore fonte di reddito, delineando in tal modo la figura delle contadine-tessitrici, diffusa in Lombardia sin quasi agli anni 60 del Novecento e che rappresenta tuttora un'immagine emblematica e rappresentativa dell'intera storia economica della Valle Olona.

Lo sviluppo successivo delle manifatture conferma questo dato: ancora nel Settecento i telai attivi negli opifici si dimezzavano nel periodo invernale: segno che l'agricoltura deteneva ancora il primato sulle altre mansioni. Nei primi anni dell'800 si accentua nel comprensorio, soprattutto a Busto Arsizio, il carattere "capitalistico" dell'attività industriale, con la formazione di uno strato sociale borghese di mercanti, imprenditori e commercianti del cotone molto agiati, cui faceva da contraltare la moltitudine di tessitori anonimi: contadine vedove costrette a fabbricare tessuti per guadagnarsi da vivere e schiere di piccoli artigiani che lavoravano nelle proprie dimore per i mercanti. Nel corso del secolo si verifica

l'accenramento della produzione all'interno delle grandi fabbriche che consente ai mercanti-imprenditori, oltre ad un maggior controllo delle fasi di lavorazione del cotone, il raggruppamento della manodopera in un solo sito e la diffusione della meccanizzazione.

In un contesto socio-economico ove i ceti rurali soffrivano di uno stato di miseria, risultava agevole per i nuovi imprenditori avere a disposizione manodopera a basso costo. Si aggiunga che i nuovi industriali compravano talvolta terre non per incentivare la coltivazione ma per dare solidità al loro patrimonio di "signori di Campagna". (ndr. gli esempi nel ns. paese non mancano). Nella filatura il 70% era rappresentato da donne e bambini.



La figura tipica è quella dell'operaia-contadina: le donne in fabbrica, gli uomini nei campi. I mutamenti di abitudini che questo comporta sono immaginabili: nelle fabbriche vigeva una ferrea disciplina ignota nei campi, le macchine che emettevano rumori assordanti durante il funzionamento erano stipate in locali chiusi e poco illuminati, creandosi nell'aria un pulviscolo soffocante. Chi continuava a lavorare a domicilio conosceva lo stesso ritmo frenetico e spesso lavorava anche la notte. Di norma la mattina nei campi, nel pomeriggio al telaio. I salari erano molto bassi: salivano solo prolungando l'orario quotidiano financo a 15 ore. Anche chi guadagnava di più non poteva mantenere una famiglia di 5/6 persone: senza il lavoro nei campi ed il lavoro in più aziende sarebbe stata impossibile la sopravvivenza delle famiglie operaie.

Due atteggiamenti caratterizzano l'azione dei nuovi "signori": il paternalismo e l'autoritarismo.

Il primo andava incontro ai disagi soprattutto delle operaie per smussare le tensioni che potevano nascerne. Ad es. la Cantoni nel 1884 decise di aprire un orfanotrofio a Legnano con lo scopo dichiarato di "allevarre brave e stabili tessitrici", stampando persino una circolare in cui si richiedevano "orfane bisognose di pane". Accanto al paternalismo sorridente si accompagnava una gestione autoritaria del personale: il proprietario era il "benefattore" ed "educatore" dei propri dipendenti ai quali spettava solo di tacere ed ubbidire. Gli orari andavano dalle 5 e mezza del mattino sino alle

6/7 e mezza di sera, sempre che non ci fosse il turno di notte.

In definitiva il passaggio dai ritmi naturali e compassati del lavoro in campagna al lavoro parcellizzato all'interno delle fabbriche riguardò gli interi nuclei familiari. Soprattutto le donne furono catapultate in una nuova realtà ove, alla tradizionale gestione del focolare domestico, dovevano anteporre il lavoro in fabbrica in condizioni spesso di sfruttamento. L'amarcord degli anni 60 e 70, quando le manifatture tessili della valle erano ancora pienamente produttive, si sofferma sulle lunghe processioni di donne che, al cambio della "squadra" risalivano le "scalette" di Prospiano e di San Maurizio per fare ritorno

a casa. Si percepiva ancora (anche se le condizioni di vita dei ceti rurali/operai non erano più quelle del primo ventennio del '900) la netta divisione dei momenti di socializzazione tra uomini e donne. Le osterie e i circoli nati nei primi anni del secolo erano frequentati dai soli uomini, mentre le donne rimanevano confinate nell'ambito domestico. Le condizioni di vita unitamente alla bassa scolarizzazione non consentivano il verificarsi di eventi comunitari oltre alle sagre di paese ed alla celebrazione delle feste religiose.

Fu quindi una trasformazione sociale che riguardò la società in tutte le sue componenti: uomini, donne e bambini.

Nicoletta Ferri

determinazione, creatività e resilienza femminile

Pensando al tema oggetto di queste pagine culturali, ossia donne del nostro territorio che hanno saputo determinarsi, mi sono ritornate in mente le caratteristiche uniche che ho colto nelle donne importanti nella mia vita: la loro resistenza, il supporto e la sopportazione del cosiddetto sesso forte, che non hanno mai diminuito la loro dolcezza di fondo, il loro amore incondizionato, la disponibilità verso i loro uomini e i loro figli. Una di queste donne, in particolare, mi ha insegnato molto, anche per l'approccio ai problemi durante la mia futura carriera di tecnico e di responsabile commerciale. Questa donna, che chiamerò Maria, era una diplomata in segretariato d'azienda e, all'inizio del boom economico, ricopriva una posizione invidiabile in un'azienda milanese. Si era sposata con un ragazzo del suo paese; un semplice impiegato. Insieme avevano deciso di accendere un mutuo per costruire la loro casa. Dopo due anni Maria era madre del suo primo figlio, mentre il marito, che chiamerò Piero, iniziava una carriera promettente nella nuova azienda in cui era approdato.

Maria realizzava, giorno dopo giorno, che il suo sentimento verso la famiglia era sempre più forte. Più forte dell'attrazione che aveva esercitato, fino ad allora in lei, la sua carriera a Milano. Una carriera che, se da un lato aiutava molto il bilancio familiare e l'aveva resa orgogliosa, dall'altro le impediva di stare pienamente accanto al figlio. Maria si rendeva conto che voleva altri figli e che nulla le avrebbe impedito di realizzare il suo sogno. Una sera ne parlò a Piero, esponendo con calma il suo desiderio e chiedendogli se lui fosse d'accordo. Piero la abbracciò e le rispose che lo era. Decisero quindi di affrontare gli inevitabili nuovi sacrifici e Maria si licenziò dal suo ufficio.

La loro Fede nella Provvidenza li sosteneva nella visione ottimistica del divenire e la vita scorreva come un fiume lento e profondo, mentre altre vite si affacciavano in quella famiglia nel corso degli anni. Trascorso un decennio, i figli erano diventati quattro. Maria se ne occupava integralmente, gestendo il bilancio familiare con metodo ed attenzione. Unico aiuto quello delle nonne, che ogni tanto si prendevano a dormire i bambini più grandi, giusto per sollevare un poco le fatiche di Maria. Erano aiuti saltuari, perché Maria era gelosa dei suoi figli e desiderava averli vicino il più possibile.

Il monoredito che Piero procacciava era parallelo alla sua crescente posizione aziendale grazie a Dio, ma una sua quota non banale doveva ancora servire a pagare il mutuo della casa. Così Maria aveva adottato abitualmente la politica del riciclo e del recupero. Riciclo dei vestiti, degli astucci di scuola e dei giocattoli, scalati anno per anno dal primo all'ultimo dei figli e recupero del pane raffermo e degli avanzi dei pasti: caffè latte e pane una volta la settimana e polpette o sufflè due volte.

La vita si dice riservi ogni tanto delle sorprese; anche Maria e Piero ebbero le loro. Una di queste fu l'arrivo di un'anziana zia di Maria, che era rimasta sola, dopo la morte del marito. Viveva con la sua pensione ed era autosufficiente, ma soffriva molto di solitudine. In accordo con Maria e Piero si era traferita nella loro casa. Da un lato aveva così la compagnia e l'affetto della famiglia e, dall'altro, aiutava Maria ad accudire i figli più piccoli. Quello che si dice una joint venture, appunto. Una bocca in più ma con un suo piccolo reddito e con un aiuto effettivo in campo, che contribuivano ad alleviare un po' le ristrettezze abituali e le fatiche di Maria. Questi risultati erano in stretta correlazione con capacità che potremmo definire "manageriali". Il bilancio così quadrava e mostrava addirittura degli avanzi primari.

I figli, supportati e guidati costantemente, erano la gioia dei suoi occhi e del suo cuore e crescevano dritti e sicuri. Aiutavano in casa come un naturale esercizio che nessuno discuteva. Maria li mostrava con orgoglio durante le mattine della domenica, recandosi con loro alla Messa o in oratorio. Alcuni modernisti di allora scuotevano la testa e sorridevano con un po' di compatisimo, facendo commenti divertiti su quella nidiata di bambini e sulla mancanza di prudenza nell'avverla generata. La mentalità dei tempi già cambiava rapidamente e le famiglie numerose incominciavano ad essere viste con diffidenza e compassione. Tuttavia Maria non se ne curava minimamente. La sua determinazione, la sua creatività e la sua resilienza le consentivano di esercitare il prestigio e l'ascendenza sul marito e sui figli, che la riconoscevano come la vera pietra angolare della casa.

Attenta ad ogni problematica che intuiva iniziare nei ragazzi, coinvolgeva il marito ed insieme l'affrontava-

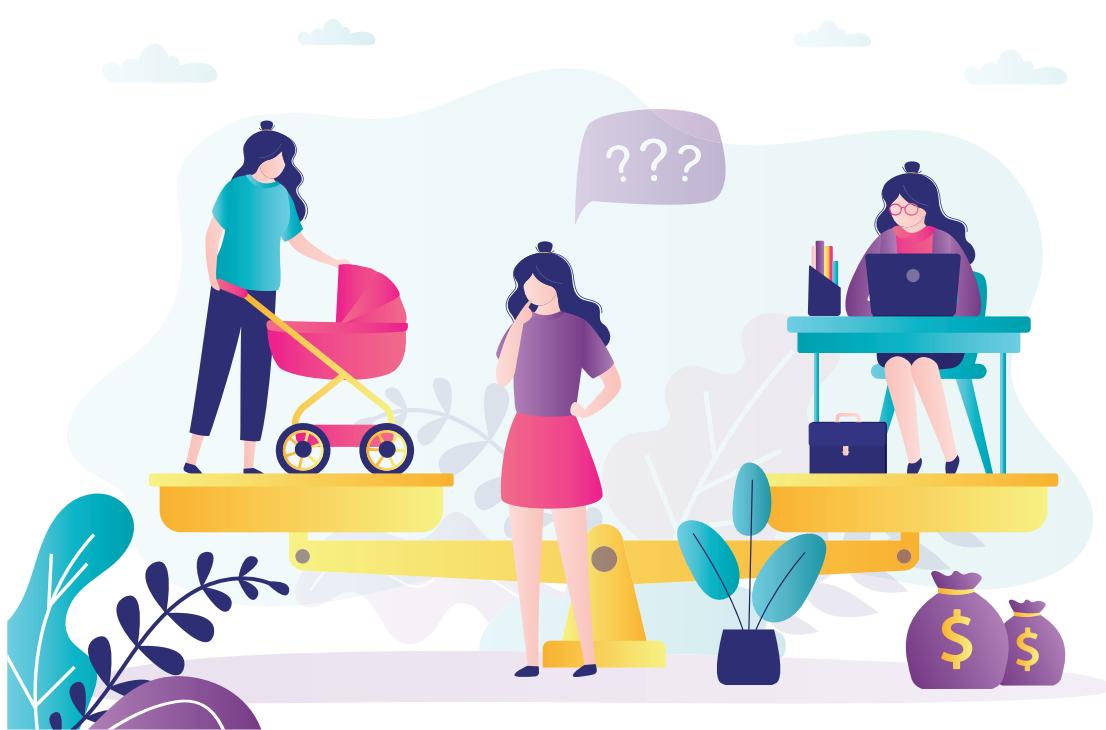
no. Secondo la sua sensibilità femminile, consigliava spesso le strategie per approcciare l'irrequietezza dell'adolescenza o lo scoraggiamento; accoglieva le confidenze e distribuiva affetto e comprensione. Un padre non riesce a fare questo nel modo in cui riesce a farlo una madre; con buona pace del genitore uno e del genitore due! Inoltre la gestione pratica di una donna (non di un uomo) è, per utilizzare una definizione economicamente comprensibile: creazione di welfare. Infatti, le sei persone che facevano parte della sua famiglia, ricevevano da lei le prestazioni necessarie al loro benessere e al loro sostentamento. Queste prestazioni generavano comportamenti positivi nei soggetti interessati. I comportamenti positivi generavano a loro volta un valore aggiunto nella Società di cui questi soggetti erano parte.

Come concludere? Potremmo dire senza paura di sbagliarci che, tutte le Maria, che liberamente hanno scelto di operare come "casalinghe" sono, in altre parole, delle operatrici sociali a tutti gli effetti. Se la famiglia è la prima cellula della Società, una cellula sana apporta un valore effettivo alla Società stessa. Questo concetto è risaputo, ma sembra sia ancora oggi deliberatamente ignorato. Seppur riconosciuto dai diver-

si addetti ai lavori di importanti Governi europei, resta solo sulla carta. Mi viene da pensare, a tal proposito, all'Assicurazione obbligatoria per le casalinghe. E mi arrabbio! Ma come? Non solo non si riconosce nessun contributo a queste operatrici sociali, ma si chiede loro di versare dei soldi per assicurarsi dagli infortuni! Mi perdonerete lo sfogo anche quando mi chiedo: cosa sta facendo la cosiddetta "Comunità" Europea in questo campo? Nulla. In altre parole: perché non si permette alle donne Europee che lo desiderino, (sì perché lungi da me portare casistiche diverse) di dedicarsi serenamente e integralmente a generare e crescere dei figli? La tanto decantata politica sull'inclusione, perché non dovrebbe equiparare l'importante lavoro delle homeworker a quello, parimenti importante, delle donne che hanno liberamente scelto di lavorare in ufficio o in fabbrica?

Termino ricordando i dati attuali sulla natalità e le proiezioni demografiche in Europa, che sono sempre più preoccupanti. Nei prossimi decenni, continuando a percorre le stradi sociali attuali e non incentivando la natalità con una reale e integrale politica europea, la mancanza di ricambio generazionale porterà a sconvolgimenti economico-culturali di cui possiamo vedere già sin d'ora gli inizi. La narrazione dei Media tenta di raccontarci ancor oggi che le casalinghe sono solo un retaggio del passato, ma se ci fosse una seria retribuzione del loro lavoro, potrebbero ancora sostenerlo? È solo una domanda, ma un grande amico, oggi scomparso, mi diceva: "Chi non fa domande non avrà mai risposte... ed ha già perso".

Marco Ferri



ecosostenibilità al femminile

**A Gorla Minore, in fondo alla Via Giacchetti, c'è l'Hor-
se Club Royal K, nato dodici anni fa e sul nostro ter-
ritorio da sei. Elena Crudi, giovane, laureata in chi-
mica ambientale è a capo della struttura e dedica la
propria vita alla passione per i cavalli. Attraverso il
sito internet www.horseclubroyalk.com e l'account
instagram @horseclubroyalk se ne possono segui-
re attività, iniziative ed eventi.**



Elena Crudi arriva dal campo di allenamento. Accconciatura sbarazzina e di tendenza, grazie alle treccine. Stivali pieni del fango formatosi con le recenti piogge e pantalone da equitazione. Ha concluso la sua ultima lezione della giornata ed è soddisfatta di come la piccola ha seguito i suoi insegnamenti. Entra nella Club House dalle pareti rivestite di trofei, quadri, fotografie e medaglie. Li ha guadagnati con fatica e sudore, ancor prima di diventare istruttrice. Più in alto di tutti il trofeo a cui tiene di più che fissa il primo posto alla finale Progetto Sport Livello M Amatori Dressage 2018. Elena e il suo cavallo Freddy, a coronamento di un binomio perfetto e un'amicizia genuina. L'ambiente è semplice ma confortevole, atmosfera calda e perfetta per una chiacchierata e un po' di relax, prima di fare l'ultimo giro per servire la cena ai cavalli.

Come ha avuto inizio tutto questo?

"Horse Club Royal K nasce 12 anni fa, ispirato dall'amore profondo – sia mio che della mia famiglia - per i cavalli. Eravamo in cerca di un luogo tutto nostro e in Gorla Minore lo abbiamo trovato. Mai avrei potuto immaginare che da un semplice prato verde potesse nascere la

struttura che oggi ci accoglie: due campi di allenamento, una Club House per gli associati, trenta ampi box per i cavalli, ampi paddock e spazi dedicati al ricovero di mangime e fieno. È un sogno che si è avverato! Desideriamo sognare ancora, ampliare gli spazi, anche nel rispetto del territorio che ci ospita".

Le donne stanno a equitazione come...?

"Come un regista rispetto a un film... Chi frequenta l'ambiente e vive il mondo dell'equitazione nota nei corridoi dei concorsi e delle scuderie una forte presenza femminile. Tante sono le donne che rappresentano figure di riferimento per gli addetti ai lavori e che ricoprono ruoli chiave nell'amministrazione delle attività. Tramandano conoscenze, hanno il coraggio e la forza di sognare e realizzare, lavorano seguendo i propri ideali e obiettivi, tutto nel nome della passione per i cavalli. Fino a qualche tempo fa erano però maggiormente i cavalieri a partecipare alle gare di alto livello e a diventare famosi. Negli ultimi tempi anche le amazzone hanno incrementato la propria presenza, soprattutto nella specialità dressage, ed oggi la percentuale della distribuzione fra uomini-donne si attesta intorno al rapporto 60-40".

Essere donna è stato uno sprone oppure...

"Oppure... giovane e non figlia d'arte ho dovuto fare delle scelte. Ci sono state difficoltà che ho superato grazie a forza d'animo ed alla passione per i cavalli. Ho davanti



l'esempio di mamma Silvia che ha sempre creduto in me, mi ha sempre sostenuta ed aiutata ad affrontare le difficoltà, non solo in questo ambiente. Essere donna mi ha permesso di creare con i cavalli un legame molto forte, oltre a garantirmi la sensibilità necessaria per instaurare una buona relazione con gli allievi. Qui l'ambiente è sereno, accogliente ed è piacevole poter trascorrere i pomeriggi a fare sport. Ci si diverte anche!"

Quale futuro per il Royal K?

"Non vogliamo smettere di sognare! Speriamo di creare un punto di riferimento per i giovani e per tutti gli amanti della natura proprio qui, sul territorio di Gorla Minore. Un luogo sereno, di pace, in armonia con la natura e gli animali. Un luogo dove poter trascorrere del tempo in compagnia dei cavalli e praticare attività sportiva. Un luogo dove formare sin da piccoli i campioni del futuro che potranno essere da esempio per altri e - perché no? - dare visibilità al territorio di Gorla Minore. Ad oggi possiamo vantare la nostra collaborazione con il cavaliere Olimpico Francesco Zaza e grazie a ciò partecipiamo a Clinic con tecnici provenienti da tutto il mondo. Siamo appena tornati da due giorni di Stage con la Campionessa Therese Nilshagen che ha fatto i complimenti a me come

istruttore e ai miei allievi per il loro livello tecnico e la loro educazione e dolcezza. Vorrei far sì che questo luogo che io chiamo casa perché è dove il mio cuore trova quiete, diventi casa anche per tante altre persone”.

E poi c'è il "distretto del cavallo"...

“Ci sono altre strutture sul territorio di Gorla Minore che operano nel nostro settore, ma in ambiti differenti. Chi lavora per ospitare i concorsi, chi per curare i cavalli anziani e noi, che proviamo a formare talenti. Il territorio intorno a noi manca di un centro federale di riferimento e di strutture ricettive. Abbiamo i numeri, grazie alle attività già presenti, per pensare e creare un “distretto del cavallo” di riferimento in ambito regionale e non solo. Occorre però che le istituzioni ci aiutino a creare le condizioni favorevoli. A cominciare dalla strada di accesso al Royal K che merita una migliore manutenzione, affinché la struttura diventi più accogliente, facilmente raggiungibile e più adatta ad ospitare eventi sia sociali che di formazione, e sia più facile il trasporto dei cavalli nei van, quando in partenza per le gare. Un biglietto da visita che farebbe la differenza rispetto a quanto oggi possiamo offrire”.

Alessandro Capozziello

donna e Libertà: La resistenza faciuta

Fra qualche giorno sarà di nuovo 25 Aprile, il giorno in cui si celebra l'Anniversario della Liberazione dell'Italia: la fine dell'occupazione nazista e della autoproclamata Repubblica Sociale Italiana, fondata e governata dai fascisti. Concretamente, noi italiani festeggiamo il ritorno alla libertà e l'inizio di quel percorso che ci avrebbe portato alla democrazia, persa con la dittatura fascista e ritrovata dopo un instancabile lavoro promosso da molte donne e uomini (anche gorlesi), che hanno scelto di non chinare la testa di fronte alle ingiustizie, rischiando la loro vita per quel bene così prezioso che è la libertà.

gionamento e collegamento, nella stampa e propaganda, nel trasporto di armi e munizioni, nell'organizzazione sanitaria e ospedaliera, [...] [nei] **Gruppi di difesa della donna** e per l'assistenza ai combattenti della libertà"; un lavoro prezioso, per salvare vite umane e per realizzare azioni fondamentali per indebolire e sconfiggere l'occupante nazista ed i suoi collaboratori fascisti.

La donna nella resistenza intraprende anche un'azione di ribellione nei confronti della cultura fascista, non vuole più essere ridotta al ruolo di procreatrice e confinata ai lavori di casa, ma vuole assumere un ruolo sociale e politico, non essere governata dall'uomo ma essere libera. Questa lotta iniziata dalla Resistenza porterà, ad esempio, alla conquista del diritto al suffragio Universale, celebrato per la prima volta in occasione della votazione per il Referendum Istituzionale (Monarchia o Repubblica) e per i membri dell'Assemblea costituente (il "Parlamento" che avrebbe poi approvato la Costituzione Italiana).

Molte sono state le donne che hanno fatto le staffette partigiane nella nostra zona. Alcune giovanissime, come la diciassettenne **Antonietta Chiovini** (nome di battaglia "17") che aveva il compito di mantenere rapporti epistolari con i gruppi partigiani o la diciannovenne bustese **Vincenzina Locarno**, collegamento tra la Val d'Ossola (sede della prima Repubblica partigiana) e l'alto milanese. Altre staffette operarono nella nostra zona di Busto – Valle Olona, tra le quali occorre ricordare **Irene Dormelletti** di Gorla Maggiore che operò con i GAP (gruppi di assalto partigiani) per la zona di Prospiano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Tradate e Legnano.

Irene era una ragazza di 23 anni che sfrecciava in bici cletta tra Legnano e Gorla Maggiore portando i bigliettini con gli ordini infilati dentro il telaio della bici (toglieva le manopole e poi recuperava il biglietto con un ferro). Irene accompagnava anche i partigiani per alcune tratte.



Staffetta partigiana
Irene Dormelletti
di Gorla Maggiore
(fonte libro "Ribelli per la libertà" di Mario Colombo)

E ancora, **Giannina Chiapparelli, Francesca Mannini, Alma Negrini, Noè Pellegatta, Giannina Tosi e Iole Tosi**, collaborarono con la Brigata Partigiana Garibaldi, operate in Busto, Valle Olona e Legnano.



Giannina Chiapparelli - Iole Tosi - Giannina Tosi

Staffette partigiane Giannina Chiapparelli – Iole Tosi – Giannina Tosi
(fonte libro "Ribelli per la libertà" di Mario Colombo)

Giannina Chiapparelli, bustese, è stata una staffetta negli anni della resistenza, nonché organizzatrice di scioperi per il boicottaggio delle fabbriche che producevano componenti destinate alle armi o comunque all'industria bellica e propagandistica. Ha svolto un importante ruolo di responsabile dei **Gruppi per la difesa delle donne**.

Con tutte loro abbiamo un debito di riconoscenza enorme: possiamo assolverlo facendo memoria di quanto è stato e del coraggio che hanno avuto per donarci libertà e democrazia.

Andrea Mazzocchin

Si ringrazia la famiglia di Mario Colombo per l'autorizzazione all'uso delle immagini e di alcuni testi che trovate in questo articolo, tratti del libro "Ribelli per la libertà" di Mario Colombo

consigli di Lettura della biblioteca comunale

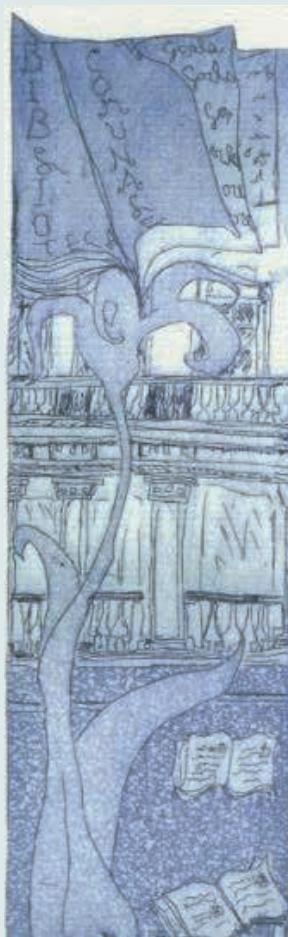
/ DONNE CHE RACCONTANO DI DONNE... /

Fonte: <https://www.ibs.it/libri/>

ORARI DI APERTURA BIBLIOTECA COMUNALE

lunedì	martedì	mercoledì
14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00
giovedì	venerdì	sabato
chiuso	14.30 - 19.00	10.00 - 12.15

<https://retebibliotecaria.provincia.va.it>



Presidente
Luisella Pontiggia

**Rappresentanti
di maggioranza**
Daniela Manca
Federica Urgese
Alessio Trogu
Lorena Ferioli

**Rappresentanti
di minoranza**
Elisabetta Porta
Nicholas Suraci

**Referente
scuola primaria**
Laura Lanzillotti

**Referente
scuola 2°grado**
Caterina Calapà



Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne
di Melania G. Mazzucco (Autore)
Einaudi, 2024, collana: Supercoralli,
pagine: 656,
EAN: 9788806255725

Dopo L'architettrice, Melania Mazzucco torna a raccontare un intero mondo nel destino di una donna.

«Nessuno sa chi sia. Ma è unica, strana, diversa da tutte. Non la dimenticheranno».

Straniera e misteriosa, la protagonista di questa storia arriva in Italia nel 1914. Nulla di ciò che racconta è vero, perché è allo stesso tempo in fuga e alla ricerca di sé. Non sa ancora esattamente cosa vuole, ma può essere tutto: scrittrice, pittrice, musicista. Diventerà invece attrice cinematografica, e col nome di Diana Karenne sarà una delle dive degli anni d'oro del cinema muto italiano: la regina del silenzio. Melania Mazzucco ha inseguito l'ombra di Diana Karenne e le sue mille identità negli archivi, nelle biblioteche e nelle cineteche di tutta Europa, e in questo romanzo l'ha raccontata con passione, divertimento, dolore e rispetto. Perché la letteratura è il contrario del silenzio.

MELANIA G. MAZZUCCO
SILENZIO
LE SETTE VITE DI DIANA KARENNE



EINAUDI

/ DONNE CHE RACCONTANO DI DONNE... /

Fonte: <https://www.ibs.it/libri/>



Ilaria Tuti - 1976 - è nata a Gemona del Friuli, in provincia di Udine. Ha studiato Economia. Nel 2014 ha vinto il Premio Gran Giallo Città di Cattolica.

Come vento cucito alla terra di Ilaria Tuti (Autore)

Longanesi, 2022, collana: La Gaja scienza, edizione: 6, pagine: 384, EAN: 9788830459175

Dopo il grande successo di *Fiore di roccia*, una nuova, potente storia di riscatto e di speranza.

Londra, settembre 1914 «Le mie mani non tremano mai. Sono una chirurga, ma alle donne non è consentito operare. Men che meno a me: madre ma non moglie, sono di origine italiana e pago anche il prezzo dell'indecisione della mia terra natia in questa guerra che già miete vite su vite. Flora e Louisa sono medici, e più di chiunque altro hanno il coraggio e l'immaginazione necessari per spingere il sogno di emancipazione e uguaglianza oltre ogni confine.



Sara Rattaro - 1975 - è nata a Genova. Laureata in Biologia e in Scienze della Comunicazione, ha lavorato come informatore farmaceutico prima di dedicarsi completamente alla scrittura.

Io sono Marie Curie di Sara Rattaro (Autore)

Sperling & Kupfer, 2024, collana: Pandora, pagine: 208, EAN: 9788820078461

Dopo il grande successo di *Fiore di roccia*, una nuova, potente storia di riscatto e di speranza.

Attraverso la penna di Sara Rattaro, la figura di questa donna prodigiosa giunge fino a noi per portare il suo messaggio necessario e potentemente contemporaneo in ogni ambito e sfera dell'oggi: indossate il vostro coraggio e sfidate il mondo. È possibile. Tutte possiamo essere Marie Curie.

Un 2025 RICCO DI EVENTI per tutti

La primavera porta con sé nuove energie e, con esse, un calendario ricco di iniziative promosse dalla Pro Loco Gorla Minore. Da marzo in poi, la nostra comunità avrà l'opportunità di partecipare a eventi pensati per coinvolgere grandi e piccoli, riscoprendo il piacere di stare insieme e di vivere il territorio.

12 Aprile 2025 CACCIA ALLE UOVA: un'Avventura per i Più Piccoli. Uno degli appuntamenti più attesi è la **Caccia alle Uova**, un evento dedicato ai bambini, che trasformerà il **Parco di Villa Durini in un divertente percorso alla ricerca delle uova pasquali**. Un'occasione per trascorrere una giornata all'aperto, rafforzando il senso di comunità fin dalla tenera età.



11 Maggio 2025 Partecipazione a BOTTEGHE APERTE. Come l'anno scorso parteciperemo alla manifestazione organizzata dall'Associazione Commercianti "Gorla che Lavora" dove, durante la giornata decreteremo il **vincitore** del nostro **contest: Gorla in Fiore**.



14-15 Giugno 2025 GIRINVALLE

Manifestazione ormai "storica" dedicata alla nostra Valle in collaborazione **con le 6 Pro Loco della Valle olona**; seguici sui nostri canali social per avere aggiornamenti sul programma delle due giornate.



12 Luglio 2025 Parco Incantato. Un'altra iniziativa imperdibile è il **Parco Incantato**, un evento che coinvolgerà i bambini in un percorso ludico-educativo, dove la magia si mescola con il rispetto per l'ambiente.

All'interno del Parco Durini saranno allestiti vari **laboratori creativi a cui i più piccoli potranno partecipare, con un focus speciale sul riciclo**. Ogni attività è pensata infatti per sensibilizzare i bambini sull'importanza della sostenibilità e del riuso, stimolando la loro creatività attraverso materiali riciclati.

Ci teniamo sempre a ricordare che tutti **questi eventi non sarebbero possibili senza il prezioso contributo dei volontari**, che **dedicano tempo ed energie** per rendere ogni iniziativa speciale. Partecipare non significa solo divertirsi, ma anche sostenere il lavoro di chi si impegna per mantenere viva la nostra comunità.

Restate aggiornati sui canali della Pro Loco Gorla Minore per non perdere nessun evento e... **vi aspettiamo numerosi!**

CDA Pro Loco Gorla Minore APS

Federica, Silvia, Miriam, Romina, Monia e Dania



E' primavera!!!! Giu' dalle poltrone!

ASSOCIAZIONI di
VOLONTARIATO

Camminare ...un gesto quotidiano così semplice che va oltre l'esercizio fisico e che tocca la nostra sfera spirituale. Camminare calma la mente, consente di contemplare il mondo da un'altra prospettiva e di entrare in sintonia con la natura. Un modo per scappare dal mondo della velocità e della modernità per intraprendere un cammino intimo e lento. Camminare aiuta il fisico, la mente, risolleva lo spirito e allontana i brutti pensieri. Vagare, camminando senza una meta ben precisa, conduce a scoprire cose nuove, a riprendere il contatto con le persone, con la natura, con il mondo. Non è mai troppo tardi per viaggiare e mettersi in cammino: scegli quale può essere il tuo viaggio e il tuo percorso e datti da fare per raggiungere i tuoi obiettivi vicini e lontani. Il momento perfetto per andare è..... proprio questo!

VI ASPETTIAMO!!!

"Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento."

[Reinhold Messner]

"Non perdere la voglia di camminare: io, camminando ogni giorno, raggiungo uno stato di benessere e mi lascio alle spalle ogni malanno; i pensieri migliori li ho avuti mentre camminavo, e non conosco pensiero così gravoso da non poter essere lasciato alle spalle con una camminata... Ma stando fermi si arriva sempre più vicini a sentirsi malati... Perciò basta continuare a camminare, e andrà tutto bene."

[Bruce Chatwin]



Siamo pronti per le camminate domenicali di cui riceverete info via social e mail. (nelle foto sopra le ultime a cui abbiamo partecipato)



I Gruppi serali e pomeridiani

Ricordiamo che i giorni per incontrarci sono il **lunedì e mercoledì e venerdì alle ore 18.30** con partenza estiva in valle sotto il Collegio Rotondi/ ditta EVO; partenza invernale con ritrovo davanti ingresso Parco Durini.

Il nuovo gruppo si ritrova il **martedì e giovedì** alle **ore 15,30** con partenza da piazza Pertini (p.zza nuovo mercato)

Per informazioni:

gruppicamminogorlaminore@gmail.com - oppure -



Gruppi Cammino Gorla Minore

avis gorLa minore: chi siamo, da dove veniamo e dove stiamo andando?

Chi siamo?

Siamo una comunità di volontari che donano il sangue **gratuitamente, volontariamente, periodicamente, anonimamente... e responsabilmente!**

Perché la periodicità è così importante? Perché permette agli ospedali di avere scorte sempre disponibili e di programmare al meglio le cure per chi ne ha bisogno. E non finisce qui: il plasma donato viene trasformato in farmaci salvavita fondamentali per molte terapie. Insomma, senza troppi giri di parole, **AVIS è un pilastro silenzioso ma essenziale della sanità pubblica.**

La fotografia al 31/12/2024

- ➡ 247 soci (233 attivi + 14 nuovi)
- ➡ 19 nuovi ingressi nel 2024
- ➡ 65 uscite (35 per motivi sanitari, 3 trasferimenti, 2 dimissioni volontarie, 25 per inattività da due anni)
- ➡ 464 donazioni, di cui 83 plasmaferesi

Cosa abbiamo fatto nel 2024?

Oltre a raccogliere sangue, abbiamo promosso la nostra attività in diverse occasioni! Ecco un assaggio delle nostre attività:

- ✓ Assemblea e 12 Consigli Direttivi
- ✓ Messa di San Sebastiano
- ✓ Festa per il 65° anniversario di AVIS al Collegio Rotondi
- ✓ Rosso Sorriso: una storia dedicata ai bimbi delle scuole elementari, ideata da Avis e Oreste Castagna, per promuovere il dono e la solidarietà
- ✓ Corso di rianimazione cardio-polmonare
- ✓ Gazebo alle manifestazioni locali: Botteghe Aperte, AISIM, Telethon
- ✓ E poi la COLOR ELE RUN in collaborazione con gli organizzatori di Gorlonga, perché donare il sangue fa bene... e anche muoversi!

Da dove veniamo?

AVIS Gorla Minore ha una storia lunga e importante, iniziata nel 1959 grazie al Dott. Tagliabue e un gruppo di amici. Da allora, siamo sempre andati avanti grazie a persone che hanno messo il cuore (e il tempo!) al servizio della comunità:

- ❤ I direttori sanitari, che hanno sempre lavorato gratuitamente
- 💰 I tesorieri, professionisti che hanno tenuto i conti in ordine
- 👥 I presidenti e i consiglieri, che hanno fatto crescere AVIS e l'hanno resa un punto di riferimento nei tre comuni in cui operiamo: Marnate, Gorla Maggiore e Gorla Minore

E non siamo mai stati soli: la Fondazione Raimondi ci ospita gratuitamente, il Collegio Rotondi è sempre stato al nostro fianco, le associazioni con cui abbiamo creato rete sul territorio. Un grande grazie a tutti!

Dove stiamo andando?

Il mondo, diciamocelo, non sta proprio dando il meglio di sé. Guerre, crisi, egoismi... sembra che ci stiamo dimenticando quei valori di solidarietà che, solo pochi anni fa, sembravano più vivi che mai.

E allora, cosa deve fare AVIS?

Esattamente quello che ha sempre fatto:

- ❤ Occuparsi dei donatori
- 💡 Diffondere la cultura della salute
- ❤ Promuovere solidarietà, fratellanza e impegno civile

Abbiamo una storia solida alle spalle e la voglia di guardare avanti. Perché, anche se il futuro è incerto, AVIS continuerà a fare la sua parte!

Grazie a chi ha reso tutto questo possibile!

Un grazie speciale al direttivo uscente: ai presidenti Sergio Caldirola e Maurizio Rogora, al Vicepresidente Albé Giovanni, a Damiano Stipa, ad Antonio Tognoni, al direttore sanitario Dott. Mohsen Anbarafshan, a tutti i consiglieri, a tutti i collaboratori, ai nostri Alfieri, insomma a tutte quelle persone che con il loro impegno, spesso silenzioso, fanno la differenza ogni giorno!

E un benvenuto ai nuovi arrivati! Al timone per il prossimo mandato ci sarà Susy Pozzato come presidente, affiancata da una squadra di persone nuove e non, per continuare la missione di Avis.

Noi siamo pronti a rimboccarci le maniche. E voi? **Vi aspettiamo in AVIS!**

AVIS GORLA MINORE ODV





gruppo alpini gorla minore



Nella serata del 27/01/2025 si è tenuta presso la sede di via Monte grappa 3 l'assembla generale ordinaria del gruppo Alpini di Gorla Minore.

Alla presenza di n. 15 soci, oltre ad approvare all'unanimità sia la relazione morale che la relazione finanziaria anno 2024, si è provveduto come da statuto, all'elezione delle cariche sociali del gruppo.

A seguito della votazione unanime, sono state elette le seguenti cariche:

Capogruppo: Alpino Bonfanti Alessandro

Vice capogruppo: Alpino Sassi Carlo

Segretario: Alpino Bocchi Ezio

Tesoriere: Alpino Lorvetti Fabio

Alfiere: Alpino Albé Daniele

Consigliere: Alpino Ferrante Giovanni

Consigliere: Alpino Lorvetti Paolo

Come si vede dopo 9 anni dalla nascita del gruppo c'è stato un rinnovamento nelle cariche con un aumento del numero di Alpini per la gestione del gruppo.

Vogliamo, a nome di tutto il gruppo Alpini, ringraziare l'Alpino Bonfanti Vincenzo che per 9 lunghi anni ha guidato il nostro gruppo con costanza, professionalità e spirito di aggregazione Alpina.

Il nuovo direttivo, come già svolto negli anni precedenti, conferma la propria disponibilità nella collaborazione con l'amministrazione comunale e tutte le associazioni presenti sul territorio, confermando le manifestazioni annuali (Mercatini di Natale di piazza Montale, Rancio dell'Alpino,

Gibbia, castagnate e vin brûlé nelle varie ricorrenze, presenza del gruppo durante tutte le ricorrenze Nazionali e soprattutto la presenza all'Adunata Nazionale).

Per quanto riguarda la relazione morale 2024, la consistenza del gruppo è stata di n. 29 soci Alpini e n. 7 Soci aggregati degli Alpini (nonostante tutto, il gruppo sta crescendo anche grazie al contributo degli aggregati/e Alpini). Anche per l'anno passato il nostro gruppo ha partecipato in maniera costante alle manifestazioni istituzionali sia locali che provinciali e soprattutto nazionali con una notevole partecipazione all'adunata nazionale a Vicenza, sezonale a Carnago e del 2° raggruppamento a Montichiari.

Una rappresentanza del gruppo con gagliardetto ha partecipato alle manifestazioni dei vari gruppi anche fuori regione.

Per quanto riguarda gli scopi benefici il nostro gruppo ha partecipato alla colletta alimentare, alle giornate AIL e alla raccolta generi alimentari Caritas; ha organizzato varie castagnate, i mercatini di piazza Montale. Parte del ricavato come negli anni precedenti, è stato donato a Telethon, alla Caritas parrocchiale di Gorla Minore e all'ospedale Niguarda.

Non dimentichiamo anche le ore di lavoro prestate dal gruppo durante le varie ricorrenze come il Banco Alimentare, giornate A.I.L., assistenza per manifestazioni sportive e non, che ammontano complessivamente a 636.

Proiettandoci nell'anno 2025, il gruppo Alpini parteciperà, come sempre con grande entusiasmo alle manifestazioni locali e in modo particolare, alla grande Adunata Nazionale che si terrà a Biella il giorno di Domenica 11/05/2025 e che si appresta ad organizzare. Approfittiamo per invitare chi volesse godere di questa grande esperienza a contattare il gruppo per l'iscrizione. Viva gli Alpini Viva l'Italia.



fischiaava il treno 2024

Che dire per non ripetersi?

Crediamo che ripetersi per certi versi sia d'obbligo, perché vogliamo mantenere lo stesso stile nel proporre le nostre radici per non dimenticarle e soprattutto farle conoscere e sperimentare ai nostri figli e nipoti.

Detto questo, il 2024 è stato un anno speciale per la Ferrovia della Valmorea; abbiamo festeggiato ricordando i 120 anni dalla sua inaugurazione, raccontata attraverso una bellissima poesia del "nostro" Peppo Ferri: "Ui Trenen daa Vall D'Uona" della quale è una bravissima interprete la nostra Adele.

È stato fatto un lungo lavoro di ricerca per preparare un timbro speciale su questa ricorrenza perché erano stati dati nel tempo due nomi diversi a questa ferrovia, e a Roma, dove poi è stato depositato questo speciale timbro, hanno creato parecchi dubbi sulla riuscita di questa nostra iniziativa, fino a che hanno deciso che ci doveva essere scritto "Il Trenino della Valle Olona"; deciso questo è partito il lavoro per la realizzazione di un particolare calendario e cartoline apposite con francobollo e annullo speciale.

L'inaugurazione di questo evento ha riunito la nuova sindaca Fabiana Ermoni, il presidente dell'ass. Amici della Ferrovia Valmorea Nicola Ferrari, un rappresentante della posta ed alcuni volontari, tra cui Marco Baroni, che ha creato il timbro e le cartoline. Il primo timbro è stato così impresso a mani unite e immortalato in una foto ricordo, dopodiché, tra



Fischiaava il treno 2024 - Foto Marco Baroni



Fischiaava il treno 2024 - Foto Marco Baroni

bancarelle, speciali modellini ferroviari dell'associazione, francobolli, torte, cibo nostrano, prodotti della nostra terra e mestieri antichi, la giornata è proseguita in accoglienza ed allegria con persone di tutte le età accompagnata dalla immancabile fisarmonica di Giordano.

Naturalmente, senza preoccuparci di ripeterci, diciamo Grazie, Grazie, Grazie ad ognuno dei collaboratori.

Il nostro motto: "PRENDERSI CURA DELLA BELLEZZA DEL CREATO È PRENDERSI CURA DELL'UOMO" (P.F.).

Gli Amici della Valle e della Ferrovia

il Cipta e i 20 anni del Plis bosco del rugareto

La storia dell'Associazione Cipta odv e del Plis (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) del Bosco del Rugareto nel corso degli anni si intrecciano in modo continuativo. Il Cipta è nato a Gorla Minore nel 1996 come Comitato spontaneo di cittadini che hanno cercato di contrastare gli effetti negativi sul proprio ambiente delle megadisariche di Gorla Maggiore e Mozzate. Divenuta Associazione onlus nel 2004, nel corso degli anni ha prodotto varie campagne di sensibilizzazione sulle numerose criticità ambientali del nostro territorio: oltre alle discariche, numerose cave in espansione, moltissime industrie tra cui non poche a rischio e insalubri, corsi d'acqua degradati e inquinati, Olona e torrenti, Autostrada Pedemontana, vasche di laminazione, ecc.

Grazie anche a questo intenso lavoro di sensibilizzazione, spesso a fianco delle Amministrazioni del nostro paese e di quelli limitrofi, è cresciuta la coscienza della necessità di salvaguardare le aree verdi ormai frammentate che rimangono nel nostro territorio, proteggendone fauna e biodiversità.

Ed ecco nascere nel 2005, esattamente 20 anni fa, il Plis Bosco del Rugareto, per volontà della Amministrazione di Gorla Minore, allora rappresentata dal Sindaco Nicola, e dei Comuni di Marnate (VA), Cislago (VA) e Rescaldina (MI). È una tessera verde, estesa 1260 ettari, collocata nel territorio pianeggiante del Bacino dell'Olona, dove i boschi sono l'elemento che domina il paesaggio. Tra le tante iniziative che, a partire dal 2005 il Cipta ha realizzato in collaborazione coi Plis del Rugareto e del Medio Olona ne ricordiamo alcune in particolare.



Nel 2010, mentre stavano iniziando i lavori per la costruzione della Pedemontana, si scoprì che in un bosco di

Gorla Minore, in località Deserto, un vecchio e maestoso esemplare di quercia rossa, subito denominata "NONNA QUERCIA", era destinata all'abbattimento perché sul tracciato dell'Autostrada. Per il suo salvataggio, grazie al Cipta, partì una mobilitazione che coinvolse molte persone e soprattutto gli alunni della Scuola Primaria di Gorla Minore e Marnate, le cui numerose e commoventi letterine furono raccolte in un libretto "I racconti di nonna quercia". Non fu possibile salvare la vecchia pianta, ma tutta questa mobilitazione ha mostrato che l'amore per il proprio ambiente è profondamente radicato in tutti i nostri concittadini, giovani e adulti.

Il 2017 è un'altra data importante nella storia del Cipta e del Bosco del Rugareto: si inaugura a Gorla Maggiore il PERCORSO VASSALLO, percorso ciclopeditonale che da Castellanza a Gorla Maggiore, con un tracciato di 18,2 km e 16 bacheche, permette di far riscoprire ai cittadini dei nostri comuni il piacere di percorrere stradine e sentieri nel verde, alla scoperta di frammenti di natura, storia e arte rimasti nelle nostre zone. Il Percorso, intitolato ad Angelo Vassallo, sindaco di Pollica nel Cilento, ucciso nel settembre 2010, è stato ideato e progettato dal Cipta e finanziato dai Comuni.

Infine, per arrivare ai giorni nostri, il 2 novembre 2024 abbiamo inaugurato lo STAGNO DIDATTICO di Via Deserto. Realizzato nel 2011 dai volontari del Cipta nel tempo si era prosciugato ma ora, grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo, questo piccolo scrigno di biodiversità è tornato a nuova vita, habitat ideale per gli anfibi e punto di ristoro per gli uccelli e animali del bosco. Con l'arrivo della bella stagione, vedremo di organizzare delle visite guidate, aperte a tutti, alla scoperta di questi piccoli tesori della nostra zona.



il gruppo amicizia ringrazia

Grazie, grazie a tutte le persone che ci sostengono, che ci affidano i loro familiari perché credono nel servizio che offriamo, grazie agli educatori che con professionalità si impegnano per migliorare costantemente le loro prestazioni, grazie ai volontari che spendono gratuitamente il loro tempo e le loro abilità a servizio e crescita dei nostri "ragazzi". Grazie alla nostra amministrativa che cerca sempre di far quadrare i conti anche quando sono in sofferenza e sprona tutti a far meglio e di più, che promuove instancabilmente la produzione dei manufatti dei nostri laboratori che ormai, senza modestia, definiamo di "artigianato artistico".

Grazie anche ai privati ed alle aziende che ci hanno privilegiato per gli acquisti dei loro regali e che affollano il nostro negozio a Natale o per qualche evento particolare. Grazie alle altre e numerose associazioni presenti nel territorio che ci coinvolgono in momenti di socializzazione e ci offrono donazioni.

E infine grazie, ma non per ordine d'importanza, ai nostri utenti che quotidianamente si impegnano con dedizione a tutte le attività proposte e ci gratificano con risultati a volte sorprendenti.

Forse non tutti sanno quante e quali siano le attività settimanali: laboratori di falegnameria, di oggetti in creta, di disegno con il pirografo, di ricamo, di stampa della carta, di telaio e, sorprendente,

anche di piccola sartoria con le macchine da cucire. Tutte queste attività sono sapientemente intercalate dal nuoto in piscina ed attività motoria in palestra con istruttori dedicati, da un progetto di teatro ed un altro di musica con professionisti qualificati oltre a momenti di svago e gioco o culturali.



Per i ragazzi del servizio SFA si svolgono anche tirocini socializzanti presso attività commerciali del nostro Comune. Durante l'anno si organizzano gite, visite ad aziende o mostre e si partecipa ad eventi organizzati da altre associazioni.

Dallo scorso anno poi, grazie ad una persona sensibile e generosa, abbiamo a disposizione un orto a cui si aggiungerà a breve anche un altro appezzamento sempre dato in comodato gratuito.

Che dire, la generosità è contagiosa!

I nostri ragazzi, con l'aiuto di volontari competenti e disponibili, si sono appassionati alla coltivazione di ortaggi, fiori e piante aromatiche traendone grande beneficio.

Questo è l'anno "della speranza" e noi speriamo che tutto l'impegno profuso in tanti anni di attività continui a dare molti frutti, che sia di aiuto e sostegno a tante famiglie che sperano in un futuro sempre migliore per i loro cari. Possiamo concludere solo chiedendo a tutti quelli che ci leggono e ci conoscono di continuare a sostenerci e promuovere la nostra cooperativa perché "fare il bene fa bene". Vi invitiamo quindi a visitare il nostro negozio di primavera per le vostre bomboniere solidali e per i vostri regali di Pasqua.

facebook/instagram amicizia in bottega



tesseramento a.n.p.i. 2025

ASSOCIAZIONI
CULTURALI

L'8 e il 9 marzo, con una grande mobilitazione, Sezioni e Comitati provinciali ANPI sono stati presenti coi loro banchetti nelle piazze di tutta Italia - **nell'80° anniversario della Liberazione e in occasione della Giornata internazionale della Donna** - per incontrare le cittadine e i cittadini, raccontare i tanti impegni dell'Associazione e dare la possibilità di **richiedere o rinnovare l'iscrizione**. La nostra Sezione ha preceduto questo momento, con la sua Assemblea, svoltasi in data 2 Marzo.

PERCHÉ ISCRIVERSI ALL'ANPI OGGI?

- Perché la piena democrazia, la pace stabile, la scomparsa di ogni fascismo e di ogni discriminazione sono le ragioni dell'esistenza stessa dell'ANPI.
- Perché stiamo davanti al baratro dell'attacco alla democrazia, della follia della guerra, della volontà di potenza e di controllo, degli affari e l'**ANPI resiste**. Con la forza di radici robuste: la Liberazione, il coraggio e il sogno di umanità delle Partigiane e dei Partigiani. **Mai come oggi dobbiamo, insieme, operare per un mondo diverso.**
- Perché la politica torni ad essere nel Paese cura e pratica dell'interesse generale, come dettato dalle madri e dai padri costituenti: diritti sociali e civili realizzati, libertà, egualianza, dignità della persona, cioè piena attuazione della Costituzione.

- **Perché il fascismo ha distrutto l'Italia** e non sono tollerabili riscritture della storia. L'ANPI fa buona e intensa memoria innanzitutto tra i giovani e con i giovani: il futuro della Liberazione sono loro.
- **Perché vanno contrastati le tentazioni e i tentativi autoritari** di capovolgere la funzione centrale del Parlamento - col cosiddetto premierato - e farne un orpello; di dividere l'Italia tra privilegiati ed elemosinieri di risorse, ossia l'autonomia differenziata delle Regioni.

E allora, noi ci siamo, ci battiamo, abbiamo la forza di una speranza che arriva da lontano, **ma abbiamo bisogno di tutte e tutti voi**.

**Insieme, uniti, si può
RESISTERE E COSTRUIRE**

Per prendere contatto con noi
e rimanere aggiornati sulle nostre iniziative:

Sito: www.anpigorlaminore.it
Pagina Facebook: www.facebook.com/anpi.gorla.minore/

Pagina Instagram: <https://www.instagram.com/anpi.gorla.minore/>

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCmckMgctF4PUq0vTR8wyCswlink>
Mail: anpigorlaminore@gmail.com

AGRIEMPORIO
marnatese

ORTAGGI • TERRICCI • CONCIMI • DISINFETTANTI • FIORI • PIANTE • SEMENTI
MANGIMI PER ANIMALI • ATTREZZI E ACCESSORI PER IL GIARDINAGGIO

MARNATE Via Prospiano, 409

www.agriemporiomarnatese.it • Tel. 0331 367064

contemporaneamente danza



La nostra scuola ContemporaneaMente Danza è un'associazione sportiva dilettantistica, affiliata all'ente A.I.C.S. e riconosciuta dal CONI. Nasce il 10 Agosto 2023 sotto la direzione artistica di Benedetta Manari, laureata in scienze motorie e diplomata come insegnante di danza, di pilates e posturologia. Il nostro scopo è quello di promuovere l'arte, lo sport e la disciplina della danza; favorire e diffondere la danza come strumento di crescita e di vita per ogni ballerino di qualsiasi età e livello. La scuola offre corsi di danza classica e moderna, musicale e fitness, con insegnanti qualificati e di fama Internazionale, come ad esempio il gorlese Marco Russo Volpe ballerino e docente di danza classica e contemporanea, Larissa Dorella, Matteo Sala, Elisa Ghisellini, Laura della Bella, Althea Pannizzon e Vittorio Pagani.



Essendo nuovi nel territorio della Valle Olona, il nostro obiettivo, sin da subito, è stato quello di avvicinare gli allievi di qualsiasi età al mondo del teatro, e grazie alla realizzazione di diversi spettacoli (in collaborazione con il Comune di Gorla Minore) come "Vedrai vedrai" in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, "L'albero Magico" e "Poesie sotto l'albero",

abbiamo avuto la possibilità di mostrare la passione ed il talento dei nostri allievi, coinvolgendo ed emozionando il pubblico.

L'anno accademico 2024/2025 ha elargito diversi riconoscimenti e premi sia ai nostri insegnanti che agli allievi della scuola, in particolar modo alla nostra danzatrice Alessia Mullaliu, che da Settembre ha iniziato un piano didattico mirato ad audizioni e ad un percorso futuro professionale. Nel mese di Gennaio Alessia ha partecipato all'audizione per la Rambert School di Londra, presso il balletto di Roma e con orgoglio riveliamo la sua ammissione presso questa prestigiosa compagnia di danza.



Ci auguriamo che questo possa essere solo l'inizio di tanti traguardi, i nostri obiettivi rimangono tanti e le nostre offerte didattiche sono rivolte sia per percorsi amatoriali che professionali.

Vi aspettiamo nella nostra sede, in Via Vittorio Veneto 19 Gorla Minore, per provare tutti i nostri corsi!



gorLa volleyball a pieno ritmo con 11 squadre in otto campionati

È in pieno svolgimento l'attività di Gorla Volley per la stagione sportiva 2024-25 che ci vede impegnati in otto campionati di pallavolo femminile più il minivolley, per un totale di undici squadre e oltre cento atlete che animano il Palazzetto dello Sport di via Deledda.

La nostra "prima squadra" sta disputando la terza stagione consecutiva del campionato nazionale di serie B2. Dopo un avvio faticoso, il team ha recuperato smalto e posizioni nel girone B, in cui si giocano promozioni e retrocessioni squadre delle provincie di Milano e Varese oltre a quattro della Sardegna.

A livello provinciale siamo presenti nelle categorie "under" e con tre squadre di "divisione". In prima divisione abbiamo schierato due team. Uno è stato creato in collaborazione con la società Gar Pallavolo Rescaldina e vede la presenza di atlete di entrambe le società che si allenano e disputano le partite casalinghe a Rescaldina. L'altro team, Gorla Volley New Energy, è costituito da ragazze under 18 del nostro vivaio che, partecipando al campionato di prima divisione, hanno una ulteriore possibilità di crescere tecnicamente dato che nelle divisioni non c'è limite di età. Una squadra ancor più giovane, composta da under 16, partecipa invece al campionato di terza divisione.

Gorla Volley è inoltre presente in tutte le categorie giovanili dei campionati provinciali: due squadre nell'under 18, altre due nell'under 16, una rispettivamente nell'under 14, under 13 e under 12. Siamo una delle poche società della provincia che, dall'under 13 all'under 18, schiera una squadra per nel girone eccellenza di ogni campionato: nel girone eccellenza si scontrano le migliori squadre durante la prima

parte del torneo. Un traguardo raggiunto grazie ai risultati conseguiti nella scorsa stagione tra cui: under 12 vicecampione provinciale; under 14 quarto posto campionato provinciale; under 18 quarto posto campionato provinciale e accesso alla fase regionale. Inoltre, abbiamo conquistato il primo posto dei tornei provinciali primaverili nelle categorie under 14, under 16 e under 18. Tutto ciò, insieme alla certificazione di qualità del settore giovanile rilasciata dalla Federazione nazionale per il 2022-2024, testimonia gli sforzi compiuti e gli obiettivi raggiunti dalla nostra società per la pratica della pallavolo, a partire dalle più giovani fino al livello nazionale. Già con il minivolley, infatti, bambine e bambini possono avvicinarsi a questo sport spettacolare che richiede una adeguata impostazione tecnica, per poi proseguire nel corso degli anni ottenendo risultati e soddisfazioni crescenti. Infine quest'anno siamo presenti anche nel campionato Pgs (Polisportive giovanili salesiane) con una squadra mista composta da ragazzi e ragazze tra i 25 e i 30 anni. Per rimanere aggiornati sulla nostra attività ci trovate su Facebook e Instagram nonché presso il Palazzetto dello Sport di via Deledda, dove ogni settimana le nostre squadre disputano diverse partite.



GROOPPO

Onoranze Funebri

REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

388 - 431 6501

Servizi funebri completi • Servizi di cremazione • Tracciabilità ceneri
Disbrigo pratiche • Necrologi • Necrologi on-line • Condoglianze on-line
Supporto psicologico alla famiglia • Pet therapy per il dolore

SERVIZI PER MATRIMONI

**GORLA MINORE - GORLA MAGGIORE
SOLBIATE OLONA - MARNATE
OLGIATE OLONA - BUSTO ARSIZIO
E TUTTO IL TERRITORIO
DELLA VALLE OLONA**

*Per il rispetto della vita
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: info@onoranzegroppoit

WWW.ONORANZEGROOPPO.IT



[facebook.com/OnoranzeGroppo](https://www.facebook.com/OnoranzeGroppo)

[instagram.com/onoranzegroppoit/](https://www.instagram.com/onoranzegroppoit/)





forza italia

GRUPPI
POLITICI

FORZA ITALIA A CONGRESSO

2025 Anno dei congressi di Forza Italia, anche nel nostro comune si andrà al rinnovo delle cariche interne. Forza Italia è presente a Gorla Minore fin dalla sua nascita, il 1994; da allora un gruppo di persone che credono negli ideali forzisti si riuniscono periodicamente per parlare sia della politica nazionale ma anche dell'amministrazione del nostro comune.

GORLA MINORE, GIUNTA ERMONI AVANTI COSÌ!

Per quanto riguarda il nostro comune, plaudiamo al lavoro dell'Amministrazione guidata dal Sindaco Fabiana Ermoni, a cui va il nostro sostegno.

Sottolineiamo come, dopo un primo periodo di opportuno assestamento per rilanciare la macchina amministrativa, si siano iniziati a vedersi i risultati dell'attenta programmazione messa in campo, cosa che prima mancava.

Le manutenzioni sono puntuali e precise, gli Assessori e i Consiglieri delegati parlano con la gente, sono sempre presenti sui problemi che si evidenziano e li porta-

no a conoscenza dei vari uffici affinché si intervenga con tempestività.

Certo poi che leggendo quello che scrive la minoranza a volte si rimane stupiti di come abbiano la memoria corta su alcuni temi o problemi del paese.

Prendiamo, ad esempio, quanto postato da un loro consigliere comunale a proposito del "paese dei paletti"; se per questo egli intende quelli messi in via San Martino, fra l'altro molto utili per far transitare in sicurezza i pedoni, vorremmo ricordargli che anche la precedente amministrazione ne aveva posizionati: in più punti di via Giacchetti, in Piazza 25 aprile e in via Terzaghi all'incrocio con via Don Milani.

Ma forse quel consigliere non conosce molto bene il territorio in cui vive.

Cogliamo l'occasione per fare ai nostri concittadini i migliori auguri di Buona Pasqua.

Il Direttivo di Forza Italia Gorla Minore-Prospiano



partito democratico

Buongiorno a tutti.

Ci hanno fatto sapere, dopo le **evidenti differenze di spazio sull'ultimo informatore comunale**, che dobbiamo scrivere una colonna con il carattere Verdana 12. Questo piccolo spazio ci dà quindi la possibilità di portare in evidenza alcuni pensieri per risvegliare la coscienza delle persone e sollevare dall'indifferenza del quotidiano divenire delle cose. Ciò che sta accadendo con l'avvento del nuovo Presidente Americano, unito ai nazionalismi insorgenti in Europa, rischiano di riportarci indietro nella Storia e di oscurare l'intera umanità. La

negazione dei cambiamenti climatici, la negazione delle differenze, la negazione del diritto dei popoli in nome di uno strumentale uso di alcuni valori pseudoculturali pone la discriminazione e l'odio del diverso al primo posto. Queste sono le basi culturali che hanno generato i lager Hitleriani. **Ci auguriamo che ci si risvegli dal torpore e si inizi a discutere su ciò che sta avvenendo anche in Italia a partire dalla prepotenza della Politica che ricerca impunità e non giustizia.**

Il Referente PD

progetto per gorLa + viva



LA COMUNICAZIONE SUI SOCIAL

Negli ultimi decenni, i social network sono diventati una parte fondamentale della nostra vita quotidiana. Hanno reso la comunicazione più diffusa e alla portata di tutti, tant'è che anche a Gorla non mancano i gruppi Facebook dedicati al paese.

E noi stessi abbiamo aperto una pagina su questo canale per raggiungere più concittadini possibili con le nostre iniziative ed attività.

Il lato positivo di questa nuova forma di comunicazione porta però con sé un lato negativo che notiamo in amplificazione nell'ultimo periodo.

È preoccupante, infatti, la distorsione della realtà a seconda della propria convenienza, con la circolazione di informazioni errate o incomplete che si diffondono più rapidamente delle notizie verificate, contribuendo alla disinformazione e alla polarizzazione sociale, a volte con espressioni inappropriate e provocatorie senza pensare alle possibili conseguenze che potrebbero derivare da quanto scritto.

Inoltre, la continua ricerca di "like", che vengono impropriamente recepiti come metro di successo, porta a fermarsi su posizioni demagogiche piuttosto che proposte alternative.

Crediamo che questi atteggiamenti allontanino la gente dalla partecipazione alla comunità e alla vita amministrativa del proprio paese.

Se non c'è un dialogo costruttivo e si cerca lo scontro, le discussioni diventano conflittuali e invece di risolvere i problemi, si intensificano, aumentando i malumori.

Auspichiamo che prima delle interazioni online si approfondiscano le questioni documentandosi in modo

appropriato oppure chiedendo informazioni direttamente agli Uffici preposti.

Sappiamo che la nuova Amministrazione da subito, ha dato precise indicazioni agli operatori degli uffici affinché si mettano a disposizione dei cittadini per rispondere in modo adeguato ed educato alle loro richieste, naturalmente nei limiti di quanto di competenza e nel rispetto delle normative vigenti.

La nostra Lista e gli Amministratori comunali sono sempre disponibili ad incontrarvi o a rispondere anche via mail a tutte le richieste di chiarimenti o alle modalità di funzionamento dei servizi che riguardano il nostro paese.

LA CONDIZIONE DELLE DONNE NEL MONDO

A livello mondiale, in media le donne hanno il 75% dei diritti in meno rispetto a quelli di cui godono gli uomini. Dei circa 40 milioni di persone vittime di forme di schiavitù moderna, quali lavoro e matrimonio forzato, traffico di esseri umani, più di 7 su 10 sono donne.

Solo il 55% di donne e adolescenti può prendere decisioni autonome sul proprio corpo in materia di sessualità, ovvero uso di contraccettivi e cure per la salute riproduttiva. [Onu – Unfpa]

Una situazione molto arretrata caratterizza diversi Paesi islamici (Mali, Mauritania, Sudan, Ciad, Somalia e altri), dove le donne non hanno diritti e dipendono esclusivamente dalla volontà degli uomini (padri o mariti) che prendono per loro tutte le decisioni.

I componenti della lista civica



Lista civica “per una comunità rinnovata”

LISTE
CIVICHE

Quando la politica diventa polemica, chi ci perde è il cittadino.

Il continuo attaccare la precedente Amministrazione, con accanimento morboso verso l'ex Sindaco Landoni, il rimuginare su innumerevoli problematiche da sanare e situazioni difficili che si è trovati ad affrontare, l'utilizzo dei mezzi di informazione comunale per condivisione del proprio pensiero è la dimostrazione che l'attuale Amministrazione preferisce guardare indietro piuttosto che avanti e concentrarsi su come migliorare la vita dei cittadini gorlesi.

Quali novità?

Come sapete, a novembre 2024 abbiamo eletto un nuovo Direttivo della nostra Lista Civica. Uno dei primi passi fatti in questo 2025 è stato quello di **costituirci**

Associazione.

Un passaggio formale, in **continuità** con il nostro operato, dato dalle circostanze ormai mature per farlo. Questo ci permetterà di portare avanti nuove iniziative sul territorio.

A inizio anno abbiamo aperto i tesseramenti alla nostra realtà politica.

Tesserarsi non vuol dire schierarsi e prendere una posizione politica netta, ma condividere gli ideali e i valori della nostra Lista. Far parte di un gruppo che lavora – con passione scevra da interessi partitici – per migliorare la nostra Comunità.

Chiunque fosse interessato a tesserarsi può contattarci sui nostri social o alla nostra email per avere le informazioni.

Nei prossimi mesi avanzeremo iniziative nuove. L'obiettivo sarà quello di arricchire le nostre esperienze promuovendo un **confronto sano** e necessario in questi tempi così caotici.

Di cosa ci siamo occupati?

Modifiche Statuto Comunale: siamo rimasti sorpresi di scoprire dall'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di novembre 2024 che lo Statuto Comunale sarebbe stato modificato. Pur condividendo la possibilità di modifiche allo stesso, **non potevamo condividere né accettare che la minoranza fosse totalmente esclusa** dalla discussione. In Consiglio Comunale non possiamo far altro che portare osservazioni su quanto proposto, non integrare quanto modificato unilateralmente. Un maggiore coinvolgimento sarebbe stato auspicabile – su un documento di tale importanza per il nostro Comune, ma così non è stato. Abbiamo quindi deciso di lasciare la Sala e non partecipare alle votazioni.

Bagni scuola elementare: siamo venuti a conoscenza della problematica ad **ottobre**. A novembre abbiamo evidenziato l'importanza di un intervento celere che riportasse la situazione alla normalità in Consiglio Comunale. **Pare che il problema sia stato sottovalutato.** Il 14 febbraio, anche su segnalazione di Scuola e genitori – sempre più allarmati dalla mancanza di intervento – abbiamo inviato interrogazione formale all'Amministrazione per chiedere conto del piano di intervento previsto, auspicando una rapida soluzione per non ledere ulteriormente il benessere di studenti e personale scolastico.

Vi invitiamo a seguire i nostri social e a contattarci per confrontarci sulla vita della nostra Comunità e sull'attualità, **perché crediamo che il dialogo sia la più importante forma di partecipazione.**

Lista Civica Per Una Comunità Rinnovata
perunacomunitarinnovata@gmail.com



PerUnaComunitàRinnovata

SEI BELLA

di ALda Merini

Sei bella.

E non per quel filo di trucco.

*Sei bella per quanta vita ti è passata addosso,
per i sogni che hai dentro
e che non conosco.*

*Bella per tutte le volte che toccava a te,
ma avanti il prossimo.*

*Per le parole spese invano
e per quelle cercate lontano.*

*Per ogni lacrima scesa
e per quelle nascoste di notte
al chiaro di luna complice.*

*Per il sorriso che provi,
le attenzioni che non trovi,
per le emozioni che senti
e la speranza che inventi.*

*Sei bella semplicemente,
come un fiore raccolto in fretta,
come un dono inaspettato,
come uno sguardo rubato
o un abbraccio sentito.*

*Sei bella
e non importa che il mondo sappia,
sei bella davvero,
ma solo per chi ti sa guardare.*

